



Istituto Istruzione Superiore
(IPSIA-ITI-IPSEOA) Acri (CS)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V ITI sez. A

Indirizzo Meccatronico

Articolazione "Meccanica, macchine e Energia"



Anno scolastico 2023/ 24

"L'apprendimento è l'unica cosa che la mente non esaurisce mai, non teme mai e non si rammarica mai."

– Leonardo da Vinci, poliedrico italiano (1452 – 1519).

La Coordinatrice
Professoressa Amodio Franceschina

La Dirigente Scolastica
Professoressa Franca Tortorella

INDICE

• Descrizione del contesto generale	
• L'Istituto e il territorio	3
• Informazione sul curriculum	5
• Descrizione situazione della classe	
• Composizione del consiglio di classe	8
• Composizione della classe	9
• Presentazione della classe	10
• Storia del triennio della classe	11
• Credito scolastico	12
• Programmazione del consiglio di classe	13
• Competenze per aree del percorso formativo	16
• Strategie e metodi per l'inclusione	17
• Metodologie e strategie didattiche	19
• Tipologie e numero di verifiche.....	20
• CLIL: attività e modalità d'insegnamento	21
• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	23
• Attività curricolari ed extracurricolari. Educazione Civica	25
• Attività di recupero e potenziamento	26
• Prove INVALSI.....	26
• Consuntivi attività disciplinari	
• Religione	27
• Italiano.....	31
• Storia	36
• Inglese.....	40
• Meccanica macchine ed energia	44
• Sistemi e automazione	50
• Disegno e progettazione	60
• Matematica	71
• Scienze motorie.....	75
• Tecnologie meccaniche	
• Griglie di valutazione degli apprendimenti:	
• Griglia di valutazione delle prove scritte/pratiche.....	79
• Griglia di valutazione delle prove orali	82
• Griglia valutazione Esame di Stato	84
• Prima prova	98
• Seconda prova	98
• Colloquio	102
• ALLEGATI	
• Allegato A: Unità Didattica di Apprendimento	103
• Allegato B :Unita di apprendimento per Orientamento.....	107

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L' ISTITUTO E IL TERRITORIO

Situato in un contesto socio-economico svantaggiato, il territorio di Acri è caratterizzato da attività produttive nel settore primario e terziario, mentre più contenuta è l'incidenza economica del settore secondario, nel quale prevalgono piccole imprese e aziende artigianali, alcune delle quali a conduzione familiare. La negativa congiuntura economica degli ultimi anni ha acuito maggiormente la precaria situazione economica, incidendo sulla produttività aziendale e sugli indotti che offrivano opportunità occupazionali alle famiglie acresi. L'economia del territorio, dunque, oltre alla ristrutturazione del tessuto produttivo e ad una più incisiva presenza neo – imprenditoriale, necessita di maggiore innovazione, di migliore flessibilità e di competenze tecniche adatte a cogliere le opportunità economiche nascenti dal progresso tecnologico.

Negli ultimi anni, invece, Acri e il suo territorio hanno fornito prova di una crescita culturale significativa, testimoniata dalla presenza di associazioni culturali e di volontariato che permettono agli studenti di fare esperienze formative importanti. Nell'ambito degli obiettivi formativi ritenuti imprescindibili dall'istituzione scolastica e nelle attività progettuali, l'IIS "IPSIA – ITI" di Acri si pone come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale (art. 1 comma 7m legge 107/2015). Proprio per questo, la scuola è una risorsa della collettività e interagisce con un eterogeneo insieme di soggetti pubblici e privati, che hanno competenze, compiti e aspettative differenziate tra loro. La scuola, però, oltre ai tradizionali soggetti di collegamento, promuove e presta attenzione anche alle associazioni culturali e di volontariato, alle quali riconosce un'azione collettiva e un ruolo di rappresentanza culturale, producendo azioni che la colleghino più fortemente con la realtà locale. La scuola ha avviato un percorso di incontri con il territorio allo scopo di:

- *riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;*
- *sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;*
- *identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.*

L'Istituto, pertanto, condivide con gli studenti, le loro famiglie e il territorio un progetto volto non solo a raggiungere elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità nei vari settori rappresentati dalle discipline, ma anche e soprattutto a possedere gli strumenti culturali, professionali e personali con i quali affrontare gli inevitabili cambiamenti in atto nel mondo produttivo e nella società.

L'Istituto, grazie alle dotazioni strutturali, strumentali e professionali che lo contraddistinguono nell'hinterland cittadino, propone un'offerta formativa di alto profilo, variegata e rispondente alle richieste del territorio, affidandosi ad uno staff che, nell'ambito dei diversi ruoli e delle specifiche professionalità, opera per la realizzazione degli obiettivi didattici, educativi e culturali finalizzati a rendere gli alunni protagonisti e consapevoli del loro futuro.

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Acri è connotata dall'integrazione tra una solida base d'istruzione generale e una sostenuta cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie sia per il proseguimento degli studi, sia all'assunzione di ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo d'istruzione. L'Istituto prevede due percorsi scolastici:

- **Istruzione Professionale** *L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi e sono articolati in un biennio e in un successivo triennio. Il biennio dei percorsi dell'istruzione professionale comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore d'attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli insegnamenti di istruzione*

generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Un primo biennio comune in Manutenzione e assistenza tecnica (MAT) e un triennio in Apparat, Impianti e Servizi Tecnici, Industriali e Civili (AISTIC) e in Manutenzione dei Mezzi di Trasporto (MMT); ad essi si aggiunge un nuovo indirizzo dall'anno scolastico 2016/2017, con un biennio comune di Enogastronomia e ospitalità alberghiera e un triennio in Enogastronomia, Prodotti Dolciari e Servizi di Sala e di Vendita.

• **Istituto Tecnico Industriale** Un primo biennio comune in Chimica, Materiali e Biotecnologie e secondo biennio e classe quinta nelle articolazioni: "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie". L'area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire la preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Le aree d'indirizzo, presenti già dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO DI MECCATRONICA ED ENERGIA

L'obiettivo del corso di Meccatronica è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Nell'articolazione "Meccanica e Meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" consegue i risultati di apprendimento qui di seguito elencati, specificati in termini di competenze:

- Gestire progetti meccanici,
- Documentare, programmare e organizzare la produzione industriale.
- Applicare modelli matematici nell'analisi della risposta di sistemi e strutture soggette a sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di varia altra natura.
- Individuare le proprietà dei materiali.
- I relativi processi produttivi, i trattamenti, le lavorazioni organizzare il processo produttivo e definire le modalità di controllo e collaudo del prodotto.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e sistemi termotecnici di varia natura e utilizzare la strumentazione avanzata.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi .
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti.

QUADRO ORARIO TRIENNIO

<i>Disciplina</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
<i>Religione</i>	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Inglese</i>	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Complementi di Matematica</i>	1	1	/
<i>Meccanica Macchine ed Energia</i>	4	4	4
<i>Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto</i>	3 (2)	2 (3)	2 (3)
<i>Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale</i>	3	4	5
<i>Sistemi e Automazione</i>	3	3	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Totale ore</i>	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE**3.1 Composizione del consiglio di classe**

COGNOME E NOME	MATERIA	CONTINUITA' NEL TRIENNIO
<i>Rita Scaglione</i>	<i>Religione</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Franceschina Amodio</i>	<i>Italiano – Storia</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Giuseppe Intrieri</i>	<i>Tecnologie Meccaniche</i>	<i>III-IV-V</i>

<i>Carla Marra</i>	<i>Inglese</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Francesca Amelia Mirandola</i>	<i>Sistemi e Automazione</i>	<i>IV-V</i>
<i>Francesca Amelia Mirandola</i>	<i>Macchine ed Energia</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Mascia Grandinetti</i>	<i>Matematica</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Caputo Maria</i>	<i>Disegno e progettazione Industriale</i>	<i>V</i>
<i>Raffaele Cassavia</i>	<i>Scienze motorie</i>	<i>V</i>
<i>Dolce Vincenzo</i>	<i>Laboratorio Tec. Mec. Appl.</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Annibale Federico</i>	<i>Laboratorio di Dis. Sist. Macch.</i>	<i>III-IV-V</i>

3.3 Presentazione della classe

La classe, composta da undici studenti, ha evidenziato nel corso del triennio un processo di crescita e di maturazione, sia sul piano cognitivo sia sul piano relazionale, non omogeneo. L'eterogeneità propria della classe si è delineata nel tempo in individualità diversificate e variamente motivate sul piano dell'approccio umano-didattico, dell'impegno allo studio, del senso di responsabilità, del profitto raggiunto, della socializzazione e del rapporto con la realtà extrascolastica. Per una discreta parte di studenti, la disponibilità e la partecipazione al dialogo educativo e formativo sono stati positivi. Nella classe alcuni studenti hanno dimostrato motivazione nello studio, consapevolezza, nonché senso di responsabilità rispetto al raggiungimento del traguardo dell'Esame di Stato; altri invece hanno finalizzato lo studio prevalentemente all'adempimento delle verifiche. Le conoscenze acquisite dagli alunni nelle discipline curricolari risultano, pertanto, metabolizzate ed approfondite compatibilmente con il percorso di crescita umana ed intellettuale dei singoli studenti. Per la maggior parte di loro, il bagaglio conoscitivo si è esplicitato di fatto nella padronanza di un metodo di studio pianificato secondo i tempi didattici; per altri, invece, le conoscenze sono state acquisite attraverso uno studio non sempre costante. Le capacità di esposizione, orali e scritte, intese come consolidamento delle competenze linguistiche specifiche delle singole discipline, sono state raggiunte con esiti da appena sufficienti a discreti. Le competenze, in termini di responsabilità ed autonomia, risultano raggiunte dagli studenti, pochi, che hanno saputo proficuamente fare tesoro di tutti gli stimoli ricevuti, rielaborandoli in maniera consapevole, attraverso un lavoro costante a scuola ed a casa, nonché attraverso un rapporto d'interazione costruttiva con i docenti. L'insegnamento delle singole discipline ha mirato per tutto il corso del Meccatronico a condurre gli studenti verso la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità come premessa sul piano individuale e di gruppo ad un apprendimento autonomo, volto a sviluppare una lettura critica della realtà e a individuare collegamenti trasversali. Per quanto concerne il comportamento permangono atteggiamenti a tratti inadeguati, che delineano un comportamento del tutto immaturo ed inadeguato a ragazzi di una classe quinta che si apprestano ad affrontare un esame di maturità. La collaborazione con la famiglia è stata altalenante, sia durante i consigli di classe che i colloqui individuali.

Percorso formativo generale

La classe, anche per quanto concerne la disciplina e l'impegno, ha manifestato un comportamento disomogeneo, che va da un'esperienza di crescita condivisa e responsabile a difficoltà, per taluni, nel rispettare le norme. La frequenza è risultata regolare per la maggioranza degli studenti e a tratti discontinua per altri. Il percorso formativo della classe non è stato pienamente lineare; la mancanza di linearità è riferibile al fatto che in alcune materie non è stato possibile garantire una continuità didattica, come si evince dall'organigramma sopra illustrato. E' doveroso sottolineare, che in questi tre anni, i problemi affrontati sia all'interno che all'esterno della classe abbiano inciso in modo notevole sul percorso di apprendimento. Un gruppo ristretto di alunni ha partecipato con interesse e frequenti interventi al dialogo educativo durante gli anni di apprendimento scolastico. La maggioranza, invece, ha seguito le lezioni con un atteggiamento più passivo; a causa di un interesse limitato.

Livelli Generali raggiunti

La classe, nel complesso, non è omogenea nel livello di conoscenze e competenze. La gran parte del gruppo ha dato prova di una sufficiente preparazione in quasi tutte le materie. Ma si evidenzia che un numero di alunni ha raggiunto un livello di profitto appena sufficiente evidenziando lacune in alcune materie, nella classe si evidenzia, altresì, la presenza di un alunno Bes.

3.4 Storia del triennio della classe

Classe	Iscritti	Non scrutinati	Promossi scrutinio finale	Promossi scrutinio sessione differita	Non promossi
Terza	14	/	12	2	/
Quarta	14	/	5	8	/

Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso

Risultati scrutini di classe quarta

Promossi scrutinio finale	Promossi con un debito formativo	Promossi con due debiti formativi	Promossi con tre debiti formativi	Promossi con quattro debiti formativi
13	2	4	2	/

Risultato dello scrutinio finale della classe IV

MATERIA	N. Studenti Promossi con 6	N. Studenti Promossi con 7	N. Studenti Promossi con 8	N. Studenti Promossi con 9-10	N. Studenti NON PROMOSI
Italiano	7	3	2	1	/
Storia	7	3	1	2	/
Matematica	7	3	1	2	/
Compl.di Matematica	4	3	4	2	/
Inglese	9	3	/	1	/
Tec. Meccaniche	4	6	1	2	/
Sistemi e Automazione	7	3	2	1	/
Disegno e prog.	9	3	/	1	/

<i>Mec.macch.ener.</i>	8	2	2	1	/
<i>Scienze Motorie</i>	/	/	10	3	/

TABELLA DEI CREDITI SCOLASTICI

NOME	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE
	9	9		
	9	10		
	7	9		
	9	9		
	9	10		
	9	10		
	9	10		
	11	13		
	7	10		
	10	12		
	9	11		
	8	9		
	10	12		

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di Credito V Anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

4 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha elaborato la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- *acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline*
- *acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali*
- *acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali*

4.1 Obiettivi formativi

Il Consiglio di Classe ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- *potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti*
- *promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno*
- *promozione di un atteggiamento di ricerca*
- *sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale*
- *puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi*
- *rispetto delle diversità*
- *rispetto dei luoghi e delle cose*
- *potenziamento della capacità di rispettare le regole*
- *potenziamento della capacità di autocontrollo*
- *sviluppo della capacità di dialogo*

4.2 Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

Il Consiglio di Classe ha previsto il conseguimento dei seguenti OSA

- *acquisizione dei contenuti di ogni disciplina*
- *padronanza dei mezzi espressivi*
- *utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite*
- *collegamento e rielaborazione di quanto appreso*
- *sviluppo della capacità di autovalutazione*
- *progressivo arricchimento del bagaglio lessicale*

4.3 Competenze generali

L'insegnamento disciplinare ha mirato innanzitutto al conseguimento delle seguenti competenze

- *acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)*
- *consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati*
- *traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti, utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline, documentare e approfondire i propri lavori individuali*
- *traduzione delle conoscenze in capacità di:*
 - *analisi*
 - *sintesi*
 - *utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove*
 - *rielaborazione in modo personale*
 - *correlazione di conoscenze in ambiti differenti*
- *sviluppo della capacità di*
 - *organizzare il proprio tempo*
 - *articolare il pensiero in modo logico*
 - *utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico*
 - *partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo*

4.4 Competenze sociali e civiche

- Comportarsi in modo rispettoso e costruttivo nei diversi ambienti*
- Costruire relazioni positive in una società sempre più diversificata*
- Conoscere gli organi istituzionali di partecipazione democratica*

Ogni programmazione per singole discipline ha presentato un modulo sulle competenze civiche e sociali.

Competenze d'obbligo	Life skills
<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> ○ <i>Collaborare e partecipare</i> ○ <i>Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità</i> ○ <i>Interessarsi dello sviluppo socioeconomico e della comunicazione interculturale</i> ○ <i>Sviluppare la capacità di comunicare in maniera costruttiva in una serie di ambienti distinti</i> ○ <i>Mostrare tolleranza, esprimere e capire punti di vista diversi e imparare a scendere a compromessi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Capire e fare propri i contenuti della Costituzione</i> ○ <i>Autocoscienza/senso civico</i> ○ <i>Gestione delle emozioni/empatia</i> ○ <i>Capacità di relazione interpersonale</i> ○ <i>Sviluppare maturità come individuo: affrontare stress e frustrazione in maniera costruttiva; capire e sapere gestire la differenza tra pubblico, privato e contesto lavorativo</i> ○ <i>Valutare la diversità, rispettare gli altri ed essere preparati a vincere pregiudizi</i>

4.5 Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali prefissati dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico sono stati globalmente raggiunti. Al loro raggiungimento hanno contribuito tutte le discipline, potenziate dalle attività indicate nonché lo svolgimento del corso relativo all'area professionalizzante.

Essi sono:

- *Sensibilizzazione alle tematiche relative all'ambiente.*
- *Promuovere le dinamiche del dialogo e del confronto.*
- *Educare al senso del dovere e al rispetto degli altri.*
- *Sviluppare una coscienza democratica recuperando il valore delle istituzioni.*
- *Educare ai valori umani e alla solidarietà.*
- *Favorire lo sviluppo delle capacità di scelta, del senso di responsabilità.*
- *Favorire lo sviluppo delle capacità espressive.*
- *Favorire la creatività.*
- *Sviluppare capacità di lavoro autonomo.*
- *Sviluppare capacità di ricerca e di valutazione delle fonti di informazione.*
- *Potenziamento di valenze linguistiche atte ad affrontare autonomamente i vari settori culturali, produttivi, tecnico-professionali*
- *Sviluppare competenze spendibili, utili nella vita e per la cultura.*

4.6 Competenze per aree del percorso formativo

Area Linguistica e Comunicativa

- *Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti.*
- *Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato.*
- *Acquisire in Inglese, strutture, modalità e competenze comunicative e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio.*
- *Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare*

Area Storico-Sociale

- *Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.*
- *Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle Dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.*
- *Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.*

Area Scientifica

- *Utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo*

Area di indirizzo

- *Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.*
- *Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;*
- *Elaborare progetti e gestire attività pratiche.*
- *Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientali e sulla sicurezza.*
- *Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentate le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*

4.7 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione è un processo lento che si sviluppa nel tempo attraverso la programmazione, a monte e in itinere, di strategie strutturate e di un continuo monitoraggio, affinché venga creata una fitta rete di relazioni significative attorno all'alunno con bisogni educativi speciali che possano promuovere il Processo di apprendimento. A tale scopo è, dunque, di fondamentale importanza agire per sensibilizzare gli alunni, le famiglie e il personale scolastico rispetto alla cultura dell'inclusione. In particolare, il ruolo dei docenti riveste un ruolo di fondamentale rilevanza, in quanto essi influenzano profondamente la vita degli allievi, sia per quanto attiene agli aspetti puramente scolastici che a quelli relazionali e comportamentali.

Un'organizzazione flessibile è risorsa proprio in quanto consente di mantenere un organico e funzionale collegamento tra obiettivi e attività comuni e obiettivi e attività individualizzate.

Pertanto, il nostro C.d.C ha inteso progettare un modello di organizzazione didattica flessibile e aperto, in quanto consente di mantenere un organico e funzionale collegamento tra obiettivi e attività comuni e obiettivi e attività individualizzate, con momenti di compresenza e contitolarità, utilizzando strategie didattiche come:

- *il cooperative learning*
- *il peer tutoring*
- *il potenziamento della didattica laboratoriale*

Ciò ha consentito di:

- *sfruttare i punti di forza di ciascun alunno*
- *minimizzare i punti di debolezza*
- *far leva sulla motivazione ad apprendere*
- *sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere*

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie	Italiano	Storia	Inglese	Sistemi e autom.	Disegno e prog.	Scienze mot.	Matematica	Religione	Mecc.mach. ed energia	Tecn.meccaniche
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione Interattiva	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Metodo induttivo	X	X	X	X	X		X		X	X
Attività di gruppo			X	X	X	X			X	X
Attività di laboratorio			X	X	X				X	X
Mappe concettuali	X	X	X	X	X				X	X
Uso della LIM			X	X	X		X		X	X
Scambi comunicativi, dibattiti, ricerca, sintesi ragionate.	X	X	X	X	X	X	X		X	X

5.3

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

	Religione		Italiano		Storia		Inglese		Matematica		Sistemi e autom.		Disegno e prog.		Mecc.ma ch. ed energia		Tecn.me ccaniche.		Sc. Mot.	
Verifiche scritte			3	3			2	3	2	2	2	2	2	3	1	3	1	2		
Verifiche orali			2	2	2	2	1	2	3	3	2	2	1	1	2	2	1	1		
Prove strutturate e semi strutturate																	1	1		
Risoluzione di problemi											3	3		1	3	3				
Esercitazioni in classe											3	3			3	3				
Lavori di gruppo in laboratorio											2	3	1	1	1	1				
Relazioni scritte											2	3			1	1	2	2		
Tema tipologia A			1																	
Tema tipologia B			1																	
Tema tipologia C				1																
Trattazione sintetica																	1	2		
Questionario	2	2																	2	2
Traduzione							3	3												
Reading and comprehension B2 level																				
	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Trimestre												

5.4 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel quinto anno degli Istituti Tecnici, così come riportato nella circolare ministeriale N° 4969 del 25 luglio 2014, è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e le abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), è stata realizzata nella classe dalla professoressa Stefania Morrone la quale ha fornito dettagliata relazione dell'attività; detta relazione costituisce parte del presente Documento.

CLIL: attività e modalità insegnamento

L'apprendimento basato sulla metodologia CLIL è essenzialmente fondato su compiti reali (*task – based*). Tale approccio ha il vantaggio di “costringere” gli studenti ad utilizzare le proprie competenze linguistiche in lingua straniera, ed a sviluppare “nuovo” linguaggio e nuovi contenuti. Le lezioni sono state organizzate in attività (*tasks*) che, essendo dapprima rivolte alla conoscenza della micro-lingua (visione di video, immagini, lavori multimediali), diventano progressivamente orientate verso contenuti disciplinari più complessi (ad esempio interpretazione di grafici e tabelle).

Disciplina	MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA
Docente	Ing FRANCESCA AMELIA MIRANDOLA
Titolo Unità didattica	INTERNAL COMBUSTION ENGINE
Ore	3
Periodo	Aprile/Maggio
Contenuti	Internal Combustion Engine Fundamentals. Operating principles and functions of stationary and moving parts.
Prodotti	Test finale

Le attività sono state accolte dagli allievi con interesse e curiosità. Le difficoltà maggiori sono state incontrate soprattutto nella fase di ascolto, della produzione orale e dell'interazione, più che nella comprensione dei testi.

Verifica

Come verifiche è stato utilizzato un Test Finale

Valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione, sono stati i seguenti: interesse, partecipazione, abilità nella lingua parlata e scritta in relazione ai contenuti disciplinari.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rappresentano un momento formativo indispensabile per la crescita umana e professionale degli studenti ed uno strumento efficace per rispondere alle esigenze di una scuola più flessibile e in sintonia con i cambiamenti del territorio. Gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere sono:

- *didattici (approccio diretto tra ciò che si impara a scuola e procedure attuate in azienda);*
- *educativi (etica del lavoro, capacità di adattamento alle diverse situazioni e rispetto dei tempi e delle mansioni affidate).*

Il progetto rivolto alla classe V A ITI ad indirizzo Meccatronico è stato organizzato per potenziare l'offerta formativa, in base alla legge 13 luglio 2015, N° 107. Tale legge ha infatti inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione, allo scopo di "incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Il tutor interno, per tutto il triennio, è stata il professore Giuseppe Intriery il quale ha fornito dettagliata relazione dei percorsi svolti.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Come da incarico ricevuto dal Dirigente Scolastico, per l'intero Triennio, il sottoscritto prof. Giuseppe Intriery tutor interno per i Percorsi dell'Alternanza Scuola- Lavoro per la classe 5 ^A MM, ha svolto le seguenti attività:

- assistenza e guida degli studenti, nonché collaborazione con la referente, per il corretto svolgimento dei corsi multimediali;
- predisposizione, , del percorso formativo in tutti gli anni del triennio
- comunicazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli alunni;
- monitoraggio continuo delle attività affrontando le eventuali difficoltà emerse riscontrate;

Le varie attività, a cui si sono dedicati gli alunni hanno favorito l'individuazione di attitudini personali ed offerto la possibilità di acquisire, sia pur in modo digitale, conoscenze e competenze professionali

COMPETENZE SPECIFICHE

- Saper eseguire le principali analisi qualitative e quantitative
- Comunicare le proprie esperienze con un linguaggio tecnico specifico del settore di appartenenza.
- Saper affrontare situazioni problematiche e superare le difficoltà con comportamenti idonei
- Utilizzare correttamente gli strumenti in relazione ai concetti di attendibilità e precisione.
- Avvalersi degli strumenti tecnologici propri dell'attività specifica

Le svariate attività a cui si sono dedicati gli alunni hanno favorito l'individuazione di attitudini personali ed offerto la possibilità di acquisire, sia pur in modo contenuto, competenze professionali. L'utilizzo della metodologia dei Percorsi trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. In questi anni sono state individuate nuove strategie e strumenti per proseguire nella creazione di percorsi sempre efficaci e inclusivi.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono un progetto importante del Ministero della Pubblica Istruzione, perchè per la prima volta gli studenti si affacciano al mondo del lavoro e hanno la possibilità di immergersi nella praticità dei loro studi. Le linee guida pubblicate dal Miur sono regolate dagli articoli 33 e 43 della legge 107/2015 sui PCTO che disciplinano la durata del progetto in base alla scuola frequentata dallo studente. In sintesi:

- **90 ore** per i licei;
- **150 ore** per gli istituti tecnici;
- **210 ore** per gli istituti professionali.

Tutti gli alunni hanno frequentato un corso di sicurezza prima dell'avvio delle attività di **alternanza scuola-lavoro. modulo base (4 ore) modulo specifico (8 ore) Tot.12 ore**

AZIENDE OSPINTANTI						
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento						
Cognome e Nome	Azienda ospitante e/o ore effettive			Ore	3+4	Tot.
01	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			30	78	138
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
	REPLANET ENERGY S.R.L.			8		
02	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			18	54	86
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			14		
03	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			34	51	105
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
04	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			32	60	114
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
05	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			32	72	126
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
06	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			20	65	107
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
07	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			18	67	107
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
08	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			24	88	142
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
	REPLANET ENERGY S.R.L.			8		
09	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			20	63	105
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
10	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			20	70	112
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
11	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			34	78	142
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
	REPLANET ENERGY S.R.L.			8		
12	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			18	62	110
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
	REPLANET ENERGY S.R.L.			8		
13	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI			20	78	148
	Federimprese Calabria-informativo Erasmus +			2		
	Filiera Madeo – AGRIMAD SRL SOC. AGRICOLA			20		
	Energie per la scuola_23-24 - OMNIAWORK S.R.L.			20		
	REPLANET ENERGY S.R.L.			8		

6 ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

6.1 Educazione Civica: Unità didattica di apprendimento

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Pertanto, il consiglio di classe ha scelto, per l'anno scolastico 2023/24, di coinvolgere gli allievi nelle attività relative all' UdA di Educazione Civica "La Costituzione Italiana: I Principi fondamentali dall'art 1 all'art. 12" della durata di 33 ore annue. Le discipline coinvolte sono state: Diritto, Italiano, Storia, Inglese, Religione, Matematica, Tec.Mec.Appl.

La scelta di questa Unità Didattica di Apprendimento è stata finalizzata all'apprendimento consapevole di regole, stili di vita e comportamenti che promuovano la conoscenza delle Costituzione, nella prospettiva di una didattica trasversale che includa la cooperazione e il coordinamento di tutte le materie scolastiche. Questo tipo di prospettiva mira a favorire dei processi di interconnessione tra conoscenze disciplinari e interdisciplinari.

Ha lo scopo di porre l'attenzione degli alunni sull'importanza di considerare la Costituzione come fondamento della loro conoscenza delle regole per vivere nel sociale come un elemento essenziale del progresso sociale, sulla base di una nozione di sviluppo la cui finalità sia un costante miglioramento della qualità della vita. Lo svolgimento dell'UdA ha stimolato negli allievi la consapevolezza dell'interdisciplinarietà del sapere e ha promosso il raggiungimento delle competenze attese. La scheda relativa alle attività programmate è allegata al presente documento. L'Uda è stata coadiuvata dal docente extracurricolare prof. Giuseppe Capalbo

6.2 Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e secondo quanto deliberato dal consiglio di classe. Dopo la rilevazione dei risultati del primo trimestre, sono stati attivati corsi di recupero in itinere (20% delle ore svolte) , in orario curricolare, fino alla sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria.

6.3 Prove INVALSI

Com'è noto, ogni anno nel mese di marzo, le classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado sostengono prove standardizzate a livello nazionale (INVALSI) computer – based (art. 19 commi 2,3, Dlgs.62/2017). Le prove sono requisito d'ammissione agli Esami conclusivi degli Istituti secondari di secondo grado (Nota ministeriale prot. 2860 del 31 dicembre 2022).

La scuola è stata impegnata nella somministrazione delle prove da lunedì 11 marzo a mercoledì 20 Marzo 2024.

In data 11,12 e 13 marzo gli allievi della V A mm hanno svolto le prove INVALSI di Inglese, di Matematica e di Italiano.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Rita Scaglione

CLASSE: 5A mm

INDIRIZZO: MECCATRONICO

ARTICOLAZIONE: "MECCANICA, MACCHINE E ENERGIA"

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta attento ed attivo. Gli allievi mostrano un interesse costante e intervengono in modo corretto, sia nel manifestare le loro opinioni, sia nell'espone i contenuti didattici richiesti. Quest'anno in particolare si evince negli stessi, una maggiore consapevolezza ed un atteggiamento più responsabile e collaborativo che ha permesso loro di conseguire esiti migliori. Sono aperti al confronto e al dialogo dialettico, fanno domande pertinenti, eseguono di buon grado le richieste didattiche proposte dall'insegnante manifestando un rispetto delle consegne puntuale e un apprendimento efficace. Il docente ha cercato di lavorare in maniera costruttiva, finalizzando l'attività didattica non solo all'arricchimento culturale ma soprattutto alla crescita morale ed umana dei discenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

1 La comprensione e il rispetto per le diverse posizioni in materia religiosa ed etica.

2 Saper utilizzare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana in relazione ai temi trattati.

3 Aver colto i valori fondanti del cristianesimo ed averli confrontati con le altre religioni.

4 Aver conosciuti i principi dell'etica cristiana legati all'agire umano, personale, familiare e sociale

5 Aver sviluppato un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà .

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Ripasso e approfondimento del programma dell'anno precedente.

1 UNITA' DIDATTICA: L'AMORE: i significati del termine amore. La sessualità. Educarsi alla sessualità. La coppia e il matrimonio. Il matrimonio: Sacramento e vocazione. La famiglia e l'educazione dei figli. Paternità e maternità responsabile. La famiglia in dialogo tra le generazioni.

2 UNITA' DIDATTICA: BIOETICA GENERALE: La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica. La necessità di una nuova riflessione sull'idea del bene. Dio Signore della vita. La vita come valore. I principi della bioetica cristiana.

3 UNITA': BIOETICA SPECIALE: La questione morale dell'aborto procurato. L'aborto nella religione cristiana e nelle altre confessionalità religiose. La questione morale della procreazione assistita: distinzione tra fecondazione assistita e inseminazione artificiale e distinzione tra fecondazione – inseminazione omologa ed eterologa. La questione morale della clonazione.

La clonazione nella religione cristiana e nelle altre confessionalità religiose. La questione morale dell'eutanasia. L'eutanasia nella religione cristiana e nelle altre confessionalità religiose.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X Lezione frontale
 - Problem solving
- X Dialogo formativo
 - Lezioni con l'ausilio della LIM
 - Simulazione prove Invalsi
 - Esercizi applicativi individuali e guidati
- X Videolezione
 - E-learning X Appunti
- X Dispensa
 - Link per video
 - Ripetizione

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- X Dispense fornite dal docente.
- X Videolezioni
- X Appunti
- X Slides

TIPOLOGIA DEI COMPITI ASSEGNATI

- Tema
- X Domande aperte
 - Compito con problemi
- Relazione
- Elaborazioni grafiche
- Verifiche
- Griglie di osservazione
- X Ricerca
 - Quiz a risposta multipla
 - Quiz a risposta multipla e a risposta aperta
 - Soluzione di casi pratici e professionali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni. Lettura e commento di capitoli e versetti della Bibbia inerenti agli argomenti trattati

2 interrogazioni per il trimestre

2 interrogazioni per il pentamestre

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Acri, 10 / 05 /2024

FIRMA DEL DOCENTE
Rita Scaglione

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO 2023/20234

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Franceschina Amodio

CLASSE: V A MECCATRONICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V – sezione A – indirizzo Meccatronico – è composta da 13 studenti, 1 ragazza e 12 ragazzi. Il gruppo-classe si presenta nel suo insieme eterogeneo per conoscenze e competenze acquisite. Nel corso del triennio, la classe ha intrapreso un processo di crescita che è stato favorito dalla continuità didattica iniziata dal primo anno con lo stesso docente, che li ha accompagnati in tutto il ciclo di studi aiutandoli nelle loro fragilità e nell'acquisizione delle dinamiche interne alla disciplina. Quest'ultimi hanno raggiunto una discreta autonomia sforzandosi di superare alcune delle fragilità operative. In generale, hanno mostrato interesse per i contenuti proposti pur non riuscendo del tutto a superare alcune delle lacune pregresse. I risultati raggiunti dal gruppo, possono dividere la classe in due, una parte che ha raggiunto un risultato discreto e una parte che ha raggiunto la sufficienza

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati a gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti.
- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

Modulo 1 La letteratura italiana e europea tra Ottocento e Novecento

- Il Naturalismo, un metodo scientifico per la letteratura
- Naturalismo e Verismo: analogie e differenze.
- Profilo biografico e letterario di **Giovanni Verga**
- I romanzi del “ciclo dei vinti”: *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*

Modulo 2: L’età del Decadentismo

- Oltre il naturalismo: la poetica del Decadentismo
- Il Simbolismo
- Profilo biografico e letterario di **Giovanni Pascoli**
- La poetica del fanciullino
- Lettura e analisi del testo:
 - Incipit del Saggio *Il Fanciullino*
 - da *Myricae: Novembre – X agosto*
 - da I canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Modulo 3: La narrativa decadente

- Profilo biografico e letterario di **Gabriele D’Annunzio**
- La vita come opera d’arte
- Il romanzo: Il piacere
- Il mito del superuomo
- La poesia dannunziana delle *Laudi*
- Lettura e analisi del testo poetico:
 - da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

Modulo 4: La letteratura e la guerra

- Le Avanguardie
- **Tommaso Marinetti** e il Futurismo
- Lettura e analisi del testo:
 - Incipit del *Manifesto futurista*
 - Incipit di *Il bombardamento di Adrianopoli*
- Profilo biografico e letterario di **Giuseppe Ungaretti**

- Il poeta–soldato
- Lettura e analisi del testo poetico:
 - *da Il porto sepolto: Soldati; Mattina; In memoria; I fiumi; Fratelli; Sono una creatura.*

Modulo 5: Il romanzo d'introspezione psicologica

- Profilo biografico e letterario di **Italo Svevo**
- L'inetitudine
- I romanzi: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno
- Lettura e analisi del brano:
 - da La coscienza di Zeno: A casa Malfenti
- Profilo biografico e letterario di **Luigi Pirandello**
- Il tema dell'identità
- L'umorismo
- Lettura e analisi del testo:
 - Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato
- I romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila
- La riforma del teatro

Modulo 6: La narrazione dopo Auschwitz

- L'esigenza di realismo e il dovere della memoria
- Il neorealismo
- Profilo biografico e letterario di **Primo Levi**
- Lettura e analisi di brani tratti da: Se questo è un uomo

***Modulo 7: La poesia tra le due guerre**

- L'ermetismo
- Profilo biografico e letterario di **Salvatore Quasimodo**
- Lettura e analisi del testo poetico:
 - da *Acque e terre: Ed è subito sera*
 - da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*
- Profilo biografico e letterario di **Eugenio Montale**
- Lettura e analisi del testo poetico:
 - da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto – I Limoni*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	Dialogo formativo
Discussione guidata	Appunti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: Le occasioni della letteratura, vol. 3 – Baldi –Giusso – Pearson
La scoperta della letteratura, vol. 3 – Paolo di Sacco – Pearson
- Dispense fornite dal docente
- Materiali multimediali
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

<input checked="" type="checkbox"/> Tema	<input type="checkbox"/> Domande aperte	<input type="checkbox"/> Compito con problemi	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Relazione			
<input type="checkbox"/> Elaborazioni grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche	<input type="checkbox"/> Griglie di osservazione	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Ricerca			
<input type="checkbox"/> Quiz a risposta multipla	<input type="checkbox"/> Quiz a risposta multipla e a risposta aperta		
<input type="checkbox"/> Soluzione di casi pratici e professionali	<input type="checkbox"/> Simulazione di attività laboratoriali		
<input checked="" type="checkbox"/> Lettura e comprensione	<input checked="" type="checkbox"/> Parafrasi	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi	<input type="checkbox"/> Traduzioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

E

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali (3)

Verifiche scritte: Analisi del testo – Testo argomentativo – Tema di ordine generale – Relazione – Articolo di giornale (5)

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato*
- *i contenuti culturali acquisiti*

Acri, 10 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Franceschina Amodio

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Franceschina Amodio

CLASSE: V A MECCATRONICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A Meccatronica ITI si è mostrata attenta, interessata, disponibile all'ascolto e alla collaborazione. In merito allo studio della storia, un esiguo gruppo di alunni ha acquisito gli strumenti generali di comprensione del testo e si è impegnato nell'acquisizione delle conoscenze e nel potenziamento delle capacità di cogliere le dinamiche interne alla disciplina.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

Modulo 1: Temi e problemi dell'Italia post-unitaria

- L'Italia post-unitaria
- La questione meridionale
- Origini del brigantaggio

Modulo 2: L'Europa di fine Ottocento

- La seconda rivoluzione industriale
- La fiducia nel progresso e il mutamento sociale
- Le potenze europee a fine '800

Modulo 3: La Belle époque

- L'ottimismo del '900 e la Belle époque
- La catena di montaggio e la produzione in serie
- L'età giolittiana

Modulo 4: La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- L'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra e la vittoria degli alleati
- Una pace instabile.

Modulo 5: La Rivoluzione russa

- La Rivoluzione d'ottobre
- Un nuovo ordine sociale: il comunismo
- Lo stalinismo

Modulo 6: Un difficile dopoguerra

- Il fascismo
- La crisi economica del '29
- Il nazismo

Modulo 7: La Seconda guerra mondiale

- Le premesse del conflitto
- Le fasi del conflitto 1939-1942
- L'antisemitismo e lo sterminio degli ebrei

- Le fasi della guerra dal 1943 al 1945

***Modulo 8: Le ultime fasi del conflitto e il secondo dopoguerra**

- *La Resistenza*
- *L'uso dell'atomica e la conclusione del conflitto*

Modulo 9: La Guerra Fredda

- *L'arrivo della Guerra Fredda*
- *La Nascita dell'Onu*
- *Il processo di Norimberga*
- *Il muro di Berlino*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	Dialogo formativo
Discussione guidata	Appunti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Una storia per il futuro, vol. 3 – Vittoria Calvani – A Mondadori editore
- Dispense fornite dal docente
- Materiale multimediale
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- Tema
Relazione
- Domande aperte
- Compito con problemi
- Elaborazioni grafiche
Ricerca
- Verifiche
- Griglie di osservazione
- Quiz a risposta multipla
- Quiz a risposta multipla e a risposta aperta
- Soluzione di casi pratici e professionali
- Simulazione di attività laboratoriali
- Lettura e comprensione
- Parafrasi
- Esercizi
- Traduzioni
- Altro (specificare)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

E

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali (3)

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato;
- i contenuti culturali acquisiti

Acri, 10 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Franceschina Amodio

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Carla Marra

CLASSE: VA MECCATRONICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A – Indirizzo MME – “Meccatronica Meccanica ed Energia” è composta da 13 allievi, di cui, due sono del luogo, il resto degli allievi è proveniente dai paesi vicini e dalle contrade limitrofe. È presente un allievo al quale è stato delineato un piano didattico personalizzato (pdp) con le relative misure compensative e dispensative. Per continuità didattica conosco la classe sin dal primo anno e non è stato facile lavorare con

alcuni studenti, non per mancanza di empatia, di comunicativa da parte mia verso essi ma per gli atteggiamenti irrispettosi, impertinenti, insolenti e ineducati, con i quali, codesti studenti si sono da sempre espressi e con la sola “parola d’ordine” a loro più congrua ed opportuna, che non avrebbero mai studiato l’inglese perché a loro non serviva, perché avrebbero fatto dei lavori per i quali l’inglese non rientrava come materia da studiare. Infatti, neanche hanno acquistato il libro di testo, un volume unico della microlingua per il triennio. Solo due persone lo hanno fatto, ma la cosa assurda è stata che alcuni di loro, si sono recati dalla Dirigente per chiedere la mia sostituzione con un altro docente, visto che io pretendevo lo studio della mia disciplina d’insegnamento: inglese.

È una classe piuttosto disomogenea e poco propensa ad un impegno costante nello studio, nell’interesse e nella partecipazione. Sin dall’inizio ho potuto constatare che il lavoro iniziale della mia attività didattica è stato quello di soffermarmi sulle competenze di base della L2, perché assenti o scarsamente presenti nel bagaglio linguistico degli allievi. La classe si è dimostrata sin dall’inizio non disponibile al dialogo educativo e all’apprendimento e studio di una lingua straniera e alla fine del quinto anno, solo un allievo, sa discretamente utilizzare in maniera corretta le strutture grammaticali di base relative all’ambito professionale, sa interagire in modo autonomo in situazioni comunicative di tipo settoriale e produrre brevi testi orali di tipo tecnico professionale in maniera sufficientemente comprensibile, mentre il resto degli allievi nonostante le continue sollecitazioni allo studio in classe, ha trascurato tutta la parte di consolidamento e rafforzamento relative alle strutture grammaticali e alla microlingua. La comunicazione importante fatta ai miei studenti è stata soprattutto quella di far comprendere loro che dovranno sostenere anche il colloquio CLIL relativo a una disciplina tecnica-professionalizzante.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità, gli studenti hanno seguito lo svolgimento delle lezioni in modo abbastanza regolare anche se l'impegno profuso non è stato costante e non è stato partecipativo per la maggior parte di essi. In base a quanto prefissato nella programmazione iniziale, considerati i livelli di partenza e il profilo culturale generale, tutti gli allievi hanno acquisito una quasi mediocre conoscenza sia del linguaggio tecnico-professionale studiato relativo alla microlingua che delle regole grammaticali e morfo-sintattiche della lingua inglese, evidenziando accettabili competenze espressive. Il solo allievo che si è applicato in modo costante nelle attività di studio non ha manifestato incertezze nella padronanza dei mezzi linguistico-espressivi e nella discreta acquisizione dei contenuti trattati.

Obiettivi Generali

Obiettivi di apprendimento: (scrittura) padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; scegliere il lessico specialistico opportuno, in base a un determinato settore per esprimere una determinata funzione comunicativa scritta; produrre brevi testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali: LIM e laboratorio linguistico.

Obiettivi di apprendimento: (grammatica) utilizzare e padroneggiare le strutture grammaticali di base adeguandole all'ambito professionale; saper individuare, distinguere e applicare la struttura della frase nella forma affermativa, negativa e interrogativa distinguendo l'aspetto contratto da quello esteso.

Obiettivi di apprendimento: (ascolto/parlato) padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi in diversi ambiti e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; utilizzare la lingua straniera per esporre contenuti specifici del settore di indirizzo; lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e di attualità; capacità di descrivere esperienze e avvenimenti.

Obiettivi di apprendimento: (lettura) comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree del corso di studio; saper comprendere le idee fondamentali di testi complessi relative al proprio settore di studio; aspetti socioculturali dei Paesi anglofoni riferiti al settore d'indirizzo, trovare informazioni importanti in un testo, un documento tecnico. Ho attivato sin dall'inizio dell'anno scolastico la piattaforma CLASSROOM nella quale ho inserito tutte le attività svolte, sottolineate e semplificate. Ho costruito per gli studenti un percorso semplificato e facilitato almeno per arrivare a studiare anche il minimo dei contenuti presentati, ma ho trovato un muro invalicabile nonostante io mi sia dimostrata sempre comprensiva e forte e non abbia "gettato la spugna" o alzato "bandiera bianca" in segno di resa.

In termini di obiettivi educativi: le attività svolte hanno mirato a far prendere coscienza di sé e del

proprio ruolo di allievo, in quanto facente parte del gruppo classe; saper ascoltare gli altri e includere gli altri; apertura alla cooperazione; tenere un comportamento corretto e riconoscere eventualmente i propri errori: rispetto delle regole, degli insegnanti, dei compagni e della scuola. L'insegnamento-apprendimento dell'inglese ha contribuito inoltre, con le altre discipline, al raggiungimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza; imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Note sull'andamento Didattico

Nel corso di questo anno scolastico la maggior parte degli allievi ha dimostrato un impegno superficiale, immaturo e discontinuo anche nello svolgere i compiti assegnati per casa e vista la situazione ho ritenuto opportuno sempre lavorare in classe. La maggior parte degli allievi ha raggiunto un giudizio quasi mediocre nella mia disciplina d'insegnamento e sarà il Consiglio di Classe a decidere quello che sarà il voto definitivo di ammissione per la mia disciplina. Solo un allievo ha conseguito un discreto giudizio nella disciplina studiata.

Nel corso del primo trimestre e del pentamestre tutti i contenuti programmati sono stati svolti. Purtroppo per l'intero mese di marzo non ho potuto svolgere la mia attività didattica per motivi personali di salute che hanno richiesto il ricovero in ospedale. Spero che gli allievi, nonostante le loro molteplici difficoltà nel riuscire a comunicare in lingua straniera e il loro non impegno nello studio dell'inglese, in sede di colloquio, riescano a sostenere almeno un dignitoso Esame di Stato.

CONTENUTI TRATTATI

Sono stati svolti i contenuti programmati inerenti alla microlingua e ad argomenti di Storia e di una disciplina professionalizzante per il colloquio CLIL e per la mia disciplina ho effettuato simulazione colloquio esame

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Libro di testo: "I MECH – English for mechanical technology" Autori: Michela Di Rocchi-Cinzia Ferrari – Editore: Hoepli Contenuti – grammar summary:

- Past simple (affirmative, negative, interrogative form) of regular and irregular verbs.
- Going to for future plans, intentions and prediction.
- Can (ability).
- Present perfect with already, just, yet, ever, never, for and since.
- Modal verbs.
- First conditional; Second and Third conditional
- Past continuous.
- The gerund.

Make and respond to apologies. Talking about past events.

Talking about future events. Giving dates.

Offer, accept and refuse. Express preferences.

Talking about daily routine and expressing time.

Contenuti della Microlingua:

- Transport engineering; transmission system of a four-wheel drive vehicle.
- The function of pistons in the car, in an engine, in the motor.
- Energy and environment. Energy sources.
- Agenda 2030.
- Automation.
- Robotics.
- Industry 4.0
- Safety in the workplace.

Ulteriori contenuti che verranno svolti dopo il 15 maggio:

- School-Work experience
- How to face a job interview, applying for a job
- "Britain, immigration and Brexit": presentation in Power Point.
- The causes of the Second World War.
- The Holocaust and the meaning of "pietra d'inciampo"
- Racism.
- Lavoro d'inglese per l'UdA di Ed. Civica.
- Modulo Orientamento Formativo "Lavoro: sicurezza e tutele" con UdA multidisciplinare. Per inglese si è lavorato sul glossario dei nuovi termini per indicare il Sistema di produzione e precariato: "just in time"; "part-time"; "stage".
- How to write a CV; how to introduce a presentation: the main key-points.
- E-mail application. The basic parts of a business letter/mail.
- How to develop and to organize the oral speech at the Esame di Stato.
- Esercitazioni e simulazioni prove INVALSI: reading and listening comprehension in classe e nel laboratorio linguistico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Varie sono state le strategie d'insegnamento: metodo funzionale-comunicativo, cooperative learning, flipped classroom; lezione frontale, esercitazione e discussione guidata. Gli studenti sono stati incoraggiati, nonostante il loro atteggiamento non collaborativo, a essere consapevoli e responsabili delle proprie azioni, facendo capire loro che con l'impegno nello studio e riuscire ad ottenere buoni risultati si arriverà a essere futuri cittadini preparati, coscienti e pronti a impegnarsi per la società nella quale si vive. I rapporti con le famiglie negli incontri scuola- famiglia per tutti i cinque anni sono stati sporadici e addirittura assenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Numerose sono state le attività svolte in classe e soprattutto con l'ausilio della LIM molto utile durante il mio lavoro didattico: sono state proposti vari esercizi interattivi; video-lezioni, lavoro semplificato di ricerca su Steve Jobs, Agenda 2030; utilizzo del libro di testo e di fotocopie di materiale autentico; utilizzo del laboratorio linguistico per le attività di preparazione ed esercitazioni di reading e listening comprehension alle Prove INVALSI

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

domande a scelta multipla, a risposta aperta, comprensione di testi di tipo tecnico con domande a scelta multipla e questionario; esercizi di completamento

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica formativa ha avuto come scopo principale quello di verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Sono state effettuate verifiche di controllo della conoscenza e della comprensione degli argomenti trattati mediante conversazioni, domande dal posto, interrogazioni tradizionali, prove oggettive: domande a scelta multipla, a risposta aperta, comprensione di testi di tipo tecnico con domande a scelta multipla e questionario; esercizi di completamento; tra primo trimestre e pentamestre sono state effettuate n° 5 verifiche scritte, la prova INVALSI: reading and listening comprehension (computer based). Per le prove scritte: sono state utilizzate le griglie di valutazione del dipartimento di lingue dell'Istituto strutturate secondo conoscenze, competenze e capacità, con pesi stabiliti in relazione al tipo di prova. Per le prove orali sono state utilizzate sempre griglie specifiche, nelle quali si è tenuto conto, per i colloqui individuali, delle conoscenze, competenze e capacità ma anche della proprietà lessicale, della coerenza e pertinenza dell'argomentazione, dell'aderenza alla tematica, della fluidità espressiva e dell'efficacia comunicativa

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

Sono stati utilizzati i criteri e i parametri di valutazione degli allievi relativi a conoscenze, competenze, capacità concordati nel Consiglio di classe e riportati nel Documento del 15 maggio. Nella formulazione della valutazione sommativa si è tenuto conto del livello di partenza, del grado di competenza linguistico-comunicativa raggiunto, della serietà, dell'assiduità, della partecipazione e dell'interesse dimostrato, della capacità di riflessione personale, dei progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali e del grado di maturazione raggiunto.

Acri, 15 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Carla Marra

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA

DOCENTE: FRANCESCA AMELIA MIRANDOLA

CLASSE: V A MM

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe ha partecipato al dialogo educativo rispondendo solo in parte adeguatamente alle indicazioni della docente per le attività proposte, e per la puntualità e la consegna delle attività da svolgere autonomamente. Pochi studenti hanno quindi raggiunto risultati più che soddisfacenti, mostrandosi in grado di operare con gli elementi base della disciplina, affrontando autonomamente anche problemi leggermente più complessi, utilizzando conoscenze e abilità acquisite. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati accettabili, senza però riuscire a colmare completamente le proprie lacune, arrivando a saper eseguire semplici applicazioni e, solo se adeguatamente guidati, problemi leggermente più complessi. Infine, per gran parte dell'anno scolastico, altri studenti del gruppo classe hanno mostrato partecipazione e impegno irregolare. Nonostante le sollecitazioni costanti da parte della docente, le attività di recupero in itinere, la semplificazione dei contenuti, le diverse strategie messe in atto, permangono difficoltà nell'operare anche con gli elementi più semplici della disciplina, raggiungendo quindi risultati appena accettabili.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla progettazione didattica, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

OBIETTIVI GENERALI

CONOSCENZE	ABILITA'
Sistemi di trasformazione e conversione del moto	Progettare e verificare elementi semplici e gruppi meccanici
Sistemi di bilanciamento di alberi e velocità critiche	Valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti delle macchine
Metodologie per la progettazione e per il calcolo di organi meccanici	Descrivere i principali apparati e le tipologie di impianto
Cicli, particolari costruttivi, organi fissi e mobili e applicazioni in impianti	Utilizzare manuali tecnici e tabelle relative al funzionamento di macchine e impianti
Principi di funzionamento e struttura di motori alternativi a combustione interna	

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Unità 1: Calcolo di sollecitazioni semplici e composte Unità 2: Meccanismi di trasmissione del moto
Unità 3: Calcolo di alberi, assi e collegamenti Unità 4: Sistema biella – manovella
Unità 5: Regolatori e volani
Unità 6: Motori a combustione interna Unità 7: Impianti di generazione di potenza.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

- Problem solving
- Brainstorming
- Mastery learning
- Peer tutoring

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Appunti e mappe concettuali
- LIM / Smartboard
- Contenuti multimediali

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- Esercizi / risoluzione di problemi
- Compito di realtà
- Elaborazioni grafiche
- Test semi-strutturati
- Ricerche

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte n. 5/6 prove scritte (verifiche con risoluzione di problemi, test semi-strutturati) e n. 6 verifiche orali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro autonomo e il rispetto delle consegne
- i contenuti culturali acquisiti, l'autonomia e la capacità critica acquisiti

Acri, 24/04/2024

**FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA FRANCESCA
AMELIA MIRANDOLA**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: SISTEMI E AUTOMAZIONE
DOCENTE: FRANCESCA AMELIA MIRANDOLA

CLASSE: V A MM

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe ha partecipato al dialogo educativo rispondendo solo in parte adeguatamente alle indicazioni della docente per le attività proposte, e per la puntualità e la consegna delle attività da svolgere autonomamente. Pochi studenti hanno quindi raggiunto risultati più che soddisfacenti, mostrandosi in grado di operare con gli elementi base della disciplina, affrontando autonomamente anche problemi leggermente più complessi, utilizzando conoscenze e abilità acquisite. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati accettabili, arrivando a saper eseguire semplici applicazioni e, solo se adeguatamente guidati, problemi leggermente più complessi. Infine, per gran parte dell'anno scolastico, altri studenti del gruppo classe hanno mostrato partecipazione e impegno irregolare. Nonostante le sollecitazioni costanti da parte della docente, le attività di recupero in itinere, la semplificazione dei contenuti, le diverse strategie messe in atto, permangono difficoltà nell'operare anche con gli elementi più semplici della disciplina, raggiungendo quindi risultati appena accettabili.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla progettazione didattica, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

OBIETTIVI GENERALI

CONOSCENZE	ABILITA'
Principi, caratteristiche e parametri dei trasduttori.	Saper individuare il trasduttore in funzione dell'applicazione data.
Principi, caratteristiche e parametri delle macchine elettriche.	Applicare i principi su cui si basano i sistemi di regolazione e controllo.
Definizione di processo, sistema e controllo.	Rappresentare un sistema di controllo mediante lo schema a blocchi.
Elementi di un sistema di controllo. Sistemi a catena aperta e chiusa. Modelli matematici per un sistema di regolazione e controllo.	Definire il comportamento di un sistema di controllo mediante modello matematico e rilevarne le risposte.
Automazione di sistemi mediante PLC	Analizzare e risolvere semplici problemi di automazione con PLC.
Architettura, classificazione e tipologie di robot	Distinguere i diversi tipi di trasmissione del moto, organi di presa e sensori utilizzati nei robot industriali.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Unità 1: Trasduttori e loro applicazioni

Unità 2: Macchine elettriche

Unità 3: Sistemi di regolazione e controllo

Unità 4: PLC. Generalità e applicazioni

Unità 5: Robot industriali

Laboratorio:

- Realizzazione di sequenze pneumatiche con l'utilizzo di due o più memorie gestite dal PLC
- Studio completo della sequenza con ciclo gramma, schema elettrico, schema LADDER e

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Problem solving
- Brainstorming
- Mastery learning
- Peer tutoring
- Didattica laboratoriale

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Appunti e mappe concettuali
- LIM / Smartboard
- Contenuti multimediali

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- Esercizi / risoluzione di problemi
- Compito di realtà
- Elaborazioni grafiche
- Test semi-strutturati
- Ricerche
- Prove di laboratorio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte n. 5/6 prove scritte (verifiche con risoluzione di problemi, test semi-strutturati, prove pratiche) e n. 6 verifiche orali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale*
- *l'impegno nel lavoro autonomo e il rispetto delle consegne*
- *i contenuti culturali acquisiti, l'autonomia e la capacità critica acquisiti*

Acri, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

**Prof.ssa
FRANCESCA AMELIA MIRANDOLA**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024 DISCIPLINA: DISEGNO,
PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE**

**DOCENTI: CAPUTO MARIA,
FEDERICO ANNIBALE**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da tredici allievi, 12 ragazzi e 1 ragazza, tutti regolarmente frequentanti. E' presente un alunno con BES, per il quale è stato redatto un PEI. La classe costituisce un gruppo in linea di massima coeso, con un buon grado di interazione reciproca. Durante lo svolgimento delle lezioni ha reagito in modo complessivamente soddisfacente agli stimoli didattici proposti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Sufficiente il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e migliorabile il linguaggio tecnico-scientifico e la conoscenza degli strumenti e delle lavorazioni, ma gli allievi posseggono un buon potenziale e strumenti cognitivi per proseguire nel loro percorso personale di life-long learning.

OBIETTIVI GENERALI

La didattica è stata volta a indirizzare gli alunni all'acquisizione di competenze legate non solo all'ambito contenutistico della materia, ma anche all'applicazione della materia alla vita di tutti i giorni. Tale aspetto è di fondamentale importanza considerando lo scopo finale di un Istituto Tecnico: la formazione di figure professionali quanto più possibile pronte a un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

ARGOMENTI

- Collegamenti smontabili e fissi
- Lavorazioni alle macchine utensili: tornitura e fresatura
- Stesura del ciclo di lavorazione
- Dimensionamento albero di trasmissione
- Ruote dentate
- Rotismi ordinari
- Trasmissione con cinghie piate e cinghie trapezoidali
- Classificazione dei cuscinetti
- Calcolo dei cuscinetti volventi
- Tipologie di giunti
- Piani di produzione
- Tipi di produzione
- Organizzazione di una azienda
- Le tipologie di costi fissi
- Introduzione a Salute e Sicurezza sul Lavoro: D.Lgs.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Esercitazioni

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense e materiale didattico sia a cura del docente che reperito in rete
- Libro di testo
- Sussidi audiovisivi

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

Esercizi e casi pratici da svolgere a casa.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifica utilizzate:

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Risoluzione di problemi
- Lavori di gruppo in laboratorio

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione
- Capacità di applicazione dei concetti appresi
- Impegno e interesse
- Apporto personale significativo durante le lezioni
- Puntualità nella consegna degli elaborati
- Utilizzo degli strumenti multimediali

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che del livello di conoscenze, competenze e capacità, anche del comportamento degli allievi relativamente a interesse, motivazione, impegno e costanza mostrati durante i vari momenti dell'attività didattica.

Acri, 27/04/2024

FIRMA DEI DOCENTI

**PROF. CAPUTO MARIA
FEDERICO ANNIBALE**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: GRANDINETTI MASCIA

CLASSE: V A MM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 ragazzi con provenienza ed esperienze pregresse diverse ed eterogenee. Questo ha portato a programmare un percorso disciplinare che tenesse conto di tutti i fattori che, inevitabilmente, hanno condizionato l'attività didattica. Gli alunni hanno mostrato livelli alterni di interesse ed di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivi mediamente soddisfacenti. In alcuni casi – e per alcuni studenti- l'interesse è stato ampio e la partecipazione al dialogo educativo molto soddisfacente, così come i risultati ottenuti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha raggiunto nel complesso una buona formazione di base, ha acquisito discrete capacità espressive e logico-interpretative e, in buona parte, ha raggiunto un metodo di studio razionale, autonomo e consapevole.

OBIETTIVI GENERALI

- **Imparare ad apprendere.**
- **Lavorare in gruppo.**
- **Sviluppare autonomia e creatività**

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- 1 *Ripetizione e consolidamento*
Equazioni e disequazioni di primo grado
Equazioni e disequazioni di secondo grado
Equazioni e disequazioni esponenziali
Equazioni e disequazioni logaritmiche

- 2 *Introduzione all'analisi: funzioni reali di variabili reale*
Dominio
Segno di una funzione razionale
Segno di una funzione irrazionale
Segno di una funzione logaritmica
Segno di una funzione esponenziale

- 3 *Limiti di funzioni reali di variabile reale*
Introduzione al concetto di limite
Limite destro e limite sinistro
Limiti finiti e infiniti
Forme di indecisione di funzioni algebriche
Gerarchie degli infiniti

- 4 *Continuità*
Funzioni continue
Punti di discontinuità e loro classificazione
Teorema degli zeri (enunciato e significato)
Teorema di Weierstrass (enunciato e significato)
Asintoti verticali
Asintoti orizzontali
Grafico probabile di una funzione

- 5 *La derivata*
Il concetto di derivata
Derivate delle funzioni elementari
Algebra delle derivate
Punti di non derivabilità

6. *Lo studio di funzione*
Schema per lo studio del grafico di una funzione
Funzioni algebriche
Funzioni trascendenti

7. *Introduzione al calcolo integrale*
Primitive e integrale indefinito
Integrali immediati e integrazione per scomposizione
L'integrale definito

METODOLOGIE DIDATTICHE

- *Lezione frontale orale*
- *Lezione interattiva*
- *Esercitazioni*
- *Lavori di gruppo*
- *Simulazioni*
- *Problem solving*

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
Schede proposte dall'insegnante
Esercizi multimediali

TIPOLOGIA DEI COMPITI ASSEGNATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali
Prove strutturate e semi strutturate
Risoluzione di problemi
Lavori di gruppo

Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
Livello delle conoscenze raggiunto rispetto alle condizioni di partenza
Progressivo miglioramento del comportamento in classe
Partecipazione attiva al lavoro scolastico: esercitazioni in classe, lavori di gruppo

Acri

02/04/2024

Firma del docente

Prof.ssa Mascia Grandinetti

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Disciplina:	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO
Docente:	Giuseppe Intrieri – Vincenzo Dolce
Classe:	V sez. A M.M.
Libro di testo:	Corso di Tecnologia Meccanica. Nuova Edizione - Hoepli

Contenuti e tempi

MODULI	CONTENUTI	Tempi (n. ore)
1	RIPRESA DEI CONCETTI RELATIVI ALLE PROPRIETÀ DEI MATERIALI e Prove di laboratorio <ul style="list-style-type: none"> • TIPI DI MATERIALI • TIPI DI PROPRIETÀ • PROPRIETÀ FISICHE • PROPRIETÀ CHIMICHE E STRUTTURALI • PROPRIETÀ MECCANICHE • PROPRIETÀ TECNOLOGICHE • RELAZIONE SOLLECITAZIONE-DEFORMAZIONE • PROVA DI RESISTENZA A TRAZIONE • FERRO E SUE LEGHE • MATERIALI NON FERROSI • ALTRI MATERIALI 	35
2	DIAGRAMMI DI EQUILIBRIO DELLE LEGHE METALLICHE <ul style="list-style-type: none"> • STATI ALLOTROPICI DEL FERRO • IL CARBONIO • DIAGRAMMA FERRO-CEMENTITE • FERRITE • INTERPRETAZIONE DEL DIAGRAMMA FERRO-CEMENTITE • LE STRUTTURE DEL DIAGRAMMA FE-Fe₃C • • PROPRIETÀ MECCANICHE DEGLI ACCIAI IN FUNZIONE DELLA PERCENTUALE DI CARBONI 	55
3	PROTOTIPAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • PROTOTIPAZIONE RAPIDA (RP) • Stereolitografia • Solid Ground Curing • Selective Laser Sintering • Fused Deposition Modeling • Laminated Object Manufacturing • Multi Jet Modeling • Altre tecniche di prototipazione rapida • Stampa 3D 	35
4	CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO <ul style="list-style-type: none"> • La struttura delle macchine utensili CNC • Componenti delle macchine utensili CNC • Zero pezzo e zero macchina. 	15

Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe

La classe ha maturato complessivamente un livello di competenze sufficiente a svolgere semplici compiti in contesti noti ed utilizzando strumenti e metodologie di base. In singoli casi si registrano competenze tali da consentire l'esecuzione in autonomia di compiti in contesti teorici ed applicativi maggiormente articolati. La comunicazione si rivela mediamente generica ma efficace.

Generalmente non del tutto soddisfacenti, in quanto incostanti ed in assenza di un adeguato livello di automotivazione nei confronti della disciplina che si è comunque incentivata mediante la dimostrazione del nesso della stessa con il mondo lavorativo, sono stati la partecipazione e l'interesse alle attività scolastiche. Per la natura della disciplina, oltre che dell'indirizzo di studio, si è ampiamente ricorso alla didattica laboratoriale ed all'applicazione in contesti pratici, ricorrendo a metodologie esperienziali.

È stata seguita la programmazione iniziale, della quale in particolare è stata approfondita la tematica delle prototipazione con l'ausilio del software Solidworks e della stampa 3D.

Metodi didattici

Lezione frontale - Lezione partecipata - Lavoro individuale - METODO ESPERIENZIALE - Problem solving - Metodo induttivo - Laboratori

Mezzi e strumenti

Libro di testo; Internet; SW, LIM, manuale di Meccanica.

Verifiche

Prove scritte e prove pratiche: compiti a risposte aperte, esercitazioni di laboratorio, risoluzione di problemi

Prove Orali: interrogazioni, domande flash

Valutazioni

Sono stati utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.

Inoltre si è tenuto conto della frequenza, partecipazione al dialogo educativo e miglioramenti della situazione iniziale

Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo

80%

Ore di attività non di lezione (integrative, extracurricolari)

Note sull'andamento didattico

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Raffele Cassavia

CLASSE: 5^A MM

PROFILO DELLA CLASSE

GLI ALLIEVI HANNO MOSTRATO NEI CONFRONTI DELLA DISCIPLINA UN ATTEGGIAMENTO ABBASTANZA POSITIVO E UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA. HANNO RAGGIUNTO UNA PREPARAZIONE ACCETTABILE ED UN AUTONOMIA DI LAVORO NEL COMPLESSO SUFFICIENTE.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Il modello didattico che si è seguito ha previsto un'organizzazione elastica del corso, con programmazione adattata alla classe. Il programma ha avuto il suo punto di forza nelle esercitazioni pratiche. Gli obiettivi raggiunti discostano lievemente da quelli previsti ad inizio anno, causato in parte dalle numerose ore di lezione che sono andate perdute, in parte da una classe che, per molti elementi, non aveva i prerequisiti sufficientemente consolidati. Si è, in questo caso, privilegiato lo svolgimento delle lezioni frontali nella sua parte teorica. L'interesse e la partecipazione alle attività è da considerarsi buona. Si può, comunque, concludere che il programma è stato in generale seguito e svolto quasi nella sua completezza, raggiungendo i traguardi minimi prefissati.

OBIETTIVI GENERALI

Esposizione delle attività svolte utilizzando la terminologia specifica, fondamentali di squadra tattica di gioco e arbitraggio di uno sport, conoscere i principali sport di squadra, approfondimento teorico di uno sport individuale. Mantenimento di una buona qualità di vita.

Rispettare gli ambienti di lavoro, gli spazi e le attrezzature, la frequenza e la puntualità.

Sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la capacità di assumere responsabilità. Conoscere il proprio corpo e i punti di forza. Sviluppo e consolidamento, capacità di autocontrollo, di autodisciplina e di concentrazione. Acquisizione di un metodo di lavoro da utilizzare e trasferire in tutti gli ambiti scolastici

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Parte teorica:

Salute e benessere, sicurezza e prevenzione Attività fisica e corretta alimentazione

Parte pratica:

Pallavolo e regolamento di gioco. Tennistavolo e regole di gioco.

Calcio e regolamento di gioco. Atletica leggera: corse, lanci e salti Pallacanestro e regole di gioco, Calciotennis regole di gioco

METODOLOGIE DIDATTICHE

La situazione degli impianti pur non essendo ideale ha dato la possibilità di rispondere adeguatamente alle esigenze della programmazione.

Essenzialmente giochi di squadra e giochi individuali, lezioni frontali per una spiegazione teorica per abituare gli alunni ad un linguaggio tecnico. Tutti gli studenti sono stati sollecitati a verificare con costanza la possibilità di svolgere attività motoria o sportiva in relazione alle proprie capacità ed abilità, lasciando libertà di scelta nello svolgimento delle pratiche tecnico-sportive.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Utilizzo di Internet e della lavagna interattiva multimediale per la conoscenza dei vari sport. Attrezzature sportive personali e dell'Istituto.

Libro di testo: **Corpo libero – Manuale di Educazione fisica**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

*La verifica iniziale di tipo **pratica** del livello di partenza, ha dato all'insegnante una precisa indicazione sulla realtà della classe, dando indicazioni abbastanza chiare sugli interventi didattici ed educativi. In itinere si sono effettuate 2 verifiche per il primo trimestre e 3 verifiche per il successivo pentamestre per valutare la progressione degli apprendimenti ed inserire eventuali correttivi. La valutazione globale è stata effettuata tenendo conto:*

- *del livello di partenza,*
- *dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, oltre che del grado di raggiungimento degli obiettivi generali specifici ed educativi indicati nel programma*

Acri, 03/05/ 2024

Il Docente
Raffaele Cassavia

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE CONCORDATA NELLE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Voti	Livello	Descrittori	
		Conoscenze (acquisizione dei contenuti)	Abilità (comprensione ed applicazione delle conoscenze)
< 3	Molto scarso	Scarse o pressoché nulle	Applica le poche conoscenze in modo errato, anche in casi semplici. Non risponde ai quesiti posti e non è in grado di affrontare la risoluzione di problemi, anche semplici. Esegue prove scritte prive di significato e senza alcuna terminologia specifica. Non sa riprodurre schemi di impianti e non conosce la simbologia. Non affronta le prove pratiche con la dovuta serietà e dimostra di non possedere nessuna conoscenza delle tecniche operative.
3	Scarso	Molto frammentarie ed imprecise, con la presenza di gravi errori concettuali	Non si dimostra in grado di applicare le conoscenze, anche se guidato. Risponde in modo errato ai quesiti posti e gestisce con molta difficoltà la risoluzione di semplici problemi. Esegue prove scritte poco significative, senza alcuna terminologia specifica. Non affronta le prove pratiche con la dovuta serietà e dimostra di possedere una scarsa conoscenza delle tecniche operative e delle modalità di esecuzione di una relazione scritta.
4	Insufficiente	Frammentarie, lacunose, disorganiche e con alcuni errori concettuali	Applica le conoscenze solo su alcuni argomenti, commettendo molti errori. Gestisce con molta difficoltà la risoluzione di problemi, anche semplici, pur se guidato dall'insegnante. Nei calcoli commette errori che spesso inficiano l'esattezza del risultato. Non è in grado di usare un linguaggio tecnico ed una simbologia adeguati nella rappresentazione degli impianti. Non è autonomo nelle attività pratiche e ha una conoscenza frammentaria delle tecniche operative. Deve essere guidato sia nell'elaborazione dei dati sperimentali ottenuti che nella stesura della relazione scritta relativa alle attività svolte.

5	Mediocre	Superficiali ed incomplete, con errori non concettuali	<i>Riesce ad applicare le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti, in alcuni casi in modo meccanico e mnemonico. Gestisce con difficoltà la risoluzione di problemi commettendo errori che inficiano, in parte, l'esattezza del risultato. Durante le attività pratiche mostra di non essere del tutto autonomo e di non possedere un'adeguata manualità operativa. Riesce con difficoltà ad elaborare e ad interpretare i dati ottenuti. Nelle prove scritte e nella stesura delle relazioni, usa un linguaggio tecnico impreciso e non è grado di rappresentare schemi di impianti in modo adeguato.</i>
6	Sufficiente	Essenziali ma abbastanza corrette	<i>Riesce ad applicare le conoscenze che possiede in modo incerto ma corretto. Se opportunamente guidato affronta la risoluzione di problemi in modo abbastanza adeguato, commettendo qualche errore, comunque ininfluenza sull'esattezza del risultato. Si esprime con un linguaggio specifico quasi appropriato ed usa la simbologia adeguata nella rappresentazione di schemi di impianti. È abbastanza autonomo nell'esecuzione delle attività pratiche e, se guidato, riesce ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti in modo sufficientemente corretto.</i>
7	Discreto	Sostanzialmente complete, articolate e ben consolidate	<i>Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in modo corretto, individuando le regole ed i principi adatti al contesto e usando un linguaggio specifico adeguato e la corretta simbologia nella rappresentazione di schemi di impianti. Affronta la risoluzione di problemi non complessi con una certa sicurezza, eseguendo i calcoli in modo abbastanza preciso e mostra di possedere la capacità di passare dall'esperienza al concetto e viceversa. È in grado di eseguire le attività pratiche con una certa autonomia, di elaborare ed interpretare i dati sperimentali in modo corretto.</i>
8	Buono	Complete, approfondite e ben consolidate	<i>Gestisce in modo autonomo le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Affronta il problem solving con sicurezza eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Si esprime con un un linguaggio tecnico appropriato e riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. È in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. Riesce ad essere autonomo durante le attività pratiche, dimostrando di avere una buona manualità operativa e di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza.</i>

9	Ottimo	Complete, approfondite ed organiche	<p><i>Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Rivela un'ottima padronanza della disciplina e la capacità di analisi e rielaborazione personale degli argomenti. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Si esprime con un un linguaggio tecnico appropriato e riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. È in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate. Riesce ad essere autonomo durante le attività pratiche, dimostrando di avere un'ottima manualità operativa, di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza e di valutare criticamente risultati e procedimenti.</i></p>
10	Eccellente	Complete, approfondite, organiche e personali	<p><i>Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo preciso ed appropriato, anche in casi complessi e situazioni nuove, con valutazione della soluzione più adeguata rispetto al caso. Effettua analisi corrette e sintesi coerenti ed originali, riuscendo ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite ed esprimendo valutazioni personalmente argomentate, usando un linguaggio tecnico rigoroso ed appropriato. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. Dimostra di saper organizzare ed eseguire le attività pratiche in modo preciso ed accurato , di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza , valutando criticamente risultati e procedimenti</i></p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Voti	Livello	Descrittori	
		Conoscenze (acquisizione dei contenuti)	Abilità (comprensione ed applicazione delle conoscenze; utilizzo di un lessico specifico corretto; fluidità nell'esposizione)
< 3	Molto scarso	Scarse o pressoché nulle	Mostra gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione delle conoscenze di base. Non risponde ai quesiti posti e non è in grado di affrontare la risoluzione di problemi, anche semplici. L'esposizione dei concetti teorici è estremamente difficoltosa o inesistente; il lessico specifico è molto limitato e scorretto.
3	Scarso	Molto frammentarie ed imprecise, con la presenza di gravi errori concettuali	Non si dimostra in grado di applicare le conoscenze, anche se guidato. Risponde in modo errato ai quesiti posti e gestisce con molta difficoltà la risoluzione di semplici problemi, evidenziando una scarsa capacità di ragionamento. Si esprime in modo stentato e molto impreciso, con un lessico specifico povero e inadeguato; l'esposizione non è fluida, si interrompe spesso e necessita di continui input da parte dell'insegnante.
4	Insufficiente	Frammentarie, lacunose, disorganiche e con alcuni errori concettuali	Applica le conoscenze solo su alcuni argomenti, spesso in modo mnemonico, commettendo molti errori. Gestisce con molta difficoltà la risoluzione di problemi, anche semplici, pur se guidato dall'insegnante. Sa analizzare solo parzialmente e sintetizza in modo impreciso. L'esposizione non è fluida ed il lessico specifico è povero ed impreciso.
5	Mediocre	Superficiali ed incomplete, con errori non concettuali	Riesce ad applicare le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti, in alcuni casi in modo meccanico e mnemonico. Sa analizzare e sintetizzare solo parzialmente. Gestisce con difficoltà la risoluzione di problemi commettendo errori che inficiano, in parte, l'esattezza del risultato. Espone i concetti teorici con un lessico specifico accettabile ma con frequenti interruzioni, incertezze ed errori.
6	Sufficiente	Essenziali ma abbastanza corrette	Riesce ad applicare le conoscenze che possiede in modo incerto ma corretto. Sa analizzare e sintetizzare con sufficiente coerenza. Se opportunamente guidato affronta la risoluzione di problemi in modo abbastanza adeguato, commettendo qualche errore, comunque ininfluenza sull'esattezza del risultato. Espone in modo

			<i>essenziale e sintetico ma abbastanza corretto, con un lessico specifico adeguato, seppur poco vario.</i>
7	<i>Discreto</i>	<i>Sostanzialmente complete, articolate e ben consolidate</i>	<i>Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite, individuando le regole ed i principi adatti al contesto. Sa analizzare e sintetizzare con coerenza e precisione. Affronta la risoluzione di problemi non complessi con una certa sicurezza, e mostra di possedere la capacità di passare dall'esperienza al concetto e viceversa. L'esposizione è abbastanza chiara e fluida, il lessico specifico è adeguato.</i>
8	<i>Buono</i>	<i>Complete, approfondite e ben consolidate</i>	<i>Gestisce in modo autonomo le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Sa analizzare e sintetizzare con razionalità e coerenza. Riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, ed è in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate. Affronta il problem solving con sicurezza eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Espone i concetti teorici con fluidità, chiarezza e precisione, usando un lessico appropriato e rigoroso.</i>
9	<i>Ottimo</i>	<i>Complete, approfondite ed organiche</i>	<i>Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Rivela un'ottima padronanza della disciplina e la capacità di analisi e rielaborazione personale degli argomenti. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Espone in modo fluido e disinvolto, con un linguaggio tecnico appropriato, rigoroso e vario, riuscendo ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. È in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate.</i>
10	<i>Eccellente</i>	<i>Complete, approfondite, organiche e personali</i>	<i>Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo preciso ed appropriato e trasferendole anche in contesti nuovi e complessi, con valutazione della soluzione più adeguata rispetto al caso. Effettua analisi corrette e sintesi coerenti ed originali, riuscendo ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite ed esprimendo valutazioni personalmente argomentate. L'esposizione è fluida, supportata da un lessico specifico rigoroso, ricco ed appropriato e da uno stile personale ed originale. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione.</i>



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143

e-mail: csis06100t@istruzione.it – www.iisacri.gov.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Griglia di correzione prima prova

Esame di Stato a.s. 2022/2023

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Candidato _____ classe _____
sez _____

Indicatore 1	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	X	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, usando mappe e scalette.		Ottimo	10		
	Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico.		Distinto	9		
	Il testo è strutturato in modo chiaro e organico		Buono	8		
	Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro		Discreto	7		
	Testo organizzato in maniera semplice ma chiara		Sufficiente	6		
	Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo.		Mediocre	5		
	Testo disorganizzato e non pianificato		Insufficiente	4		
	Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile		Scarso	1-3		
Non prodotto		Non valutabile	0			

• Coesione e coerenza testuale.	Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale	Ottimo	10		
	Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni	Distinto	9		
	Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo.	Buono	8		
	Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione.	Discreto	7		
	Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici	Sufficiente	6		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale	Mediocre	5		
		Insufficiente	4		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale	Scarso	1-3		
Non prodotto	Non valutabile	0			
Indicatore 2	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale.	Ottimo	10		
	Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace	Distinto	9		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace.	Buono	8		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale.	Discreto	7		
	Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale.	Sufficiente	6		
	Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale.	Mediocre	5		
	Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato	Insufficiente	4		
	Non possiede padronanza lessicale	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		

• Correttezza grammaticale (ortografia,	Usa sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto	Ottimo	10		
	Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura.	Distinto	9		
morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Usa corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura.	Buono	8		
	Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Discreto	7		
	Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Sufficiente	6		
	Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto	Mediocre	5		
	Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto	Insufficiente	4		
	Improprio e fortemente scorretto	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatore 3	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale.	Ottimo	10		
	Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale	Distinto	9		
	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati	Buono	8		
	Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale.	Discreto	7		
	Conoscenze essenziali, sommi i riferimenti al contesto storico e culturale	Sufficiente	6		
	Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale.	Mediocre	5		
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti	Insufficiente	4		
	Incoerente e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
Non prodotto	Non valutabile	0			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale.	Ottimo	10		
	Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa.	Distinto	9		
	Personale e critico	Buono	8		
	Opinioni motivate e presenze di note personali	Discreto	7		
	Presenza di spunti critici anche se non motivati	Sufficiente	6		
	Irrilevante impegno critico	Mediocre	5		
	Assenza di impegno critico	Insufficiente	4		
	Non sono presenti giudizi e valutazioni personali.	Scarso	1-3		
Non prodotto	Non valutabile	0			

Indicatori specifici					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente rispettate le consegne; completa l'adesione alle indicazioni date opportunamente ampliate e approfondite. Parafrasi è completa	Ottimo	10		
	Pienamente rispettate le consegne; puntuale e precisa l'adesione alle indicazioni date.	Distinto	9		
(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Completo rispetto delle consegne, Il testo si attiene strettamente alle indicazioni date. La sintesi/parafrasi richiama quasi tutti i concetti espressi nel documento	Buono	8		
	Il testo rispetta i vincoli posti nelle consegne e si attiene nelle linee generali alle indicazioni date.	Discreto	7		
	Il testo rispetta i vincoli posti nelle consegne e alcune indicazioni principali La sintesi/parafrasi richiama pochi concetti	Sufficiente	6		
	Rispetto dei vincoli posti nelle consegne parziale e incompleto. Parafrasi assente	Mediocre	5		
	Il testo non rispetta i vincoli posti nelle consegne che risultano non pertinenti alla richiesta.	Insufficiente	4		
	Nessun rispetto dei vincoli.	Scarso	1-3		
	Non prodotto	No valutabile	0		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	Argomentazione chiara e coerente in ogni sua parte; corretto e preciso l'uso di connettivi morfosintattici, logici e semantici	Ottimo	10		
	Percorso ragionativo articolato, chiaro e coerente; uso dei connettivi pertinente	Distinto	9		
	Argomentazione adeguata, chiara e coerente; uso dei connettivi pertinente	Buono	8		
	Argomentazione significativa e connettivi appropriati	Discreto	7		
	Percorso ragionativo in generale chiaro e uso dei connettivi a volte appropriato	Sufficiente	6		
	Percorso ragionativo poco coerente	Mediocre	5		
	Percorso ragionativo confuso e uso di connettivi poco chiaro	Insufficiente	4		
	Percorso ragionativo confuso e incoerente, assenza di connettivi pertinenti	Scarso	1-3		
Non prodotto	Non valutabile	0			
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Riconoscimento completo, preciso degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici, opportunamente motivati	Ottimo	10		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e completa.	Distinto	9		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta	Buono	8		
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica adeguata, chiara e corretta, mancano alcuni aspetti retorici	Discreto	7		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica essenziale, con qualche imprecisione	Sufficiente	6		
	Analisi lessicale e sintattica approssimativa; analisi stilistica e retorica assente	Mediocre	5		
	Analisi lessicale e sintattica inadeguata; analisi stilistica e retorica assente.	Insufficiente	4		

	Scorretto e privo di puntualità lessicale, sintattica e retorica	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo appropriata, esauriente e argomentata in modo originale e preciso.	Ottimo	10		
	Interpretazione del testo appropriata ed esauriente opportunamente argomentata	Distinto	9		
	Interpretazione del testo appropriata, con qualche approfondimento	Buono	8		
	Interpretazione del testo adeguata ma non approfondita	Discreto	7		
	Interpretazione del testo essenziale ma corretta	Sufficiente	6		
	Interpretazione del testo non esatta e superficiale	Mediocre	5		
	Interpretazione del testo completamente errata.	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. $82,15 : 5 = 16,43 = 16/20$; $82,5 : 5 = 16,50 = 17/20$; $89 : 5 = 17,8 = 18/20$)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143

e-mail: csis06100t@istruzione.it – www.iisacri.gov.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Griglia di correzione prima prova

Esame di Stato a.s. 2022/2023

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato _____ classe _____
sez _____

Indicatore 1	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	X	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, usando mappe e scalette.		Ottimo	10		
	Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico.		Distinto	9		
	Il testo è strutturato in modo chiaro e organico		Buono	8		
	Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro		Discreto	7		
	Testo organizzato in maniera semplice ma chiara		Sufficiente	6		
	Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo.		Mediocre	5		
	Testo disorganizzato e non pianificato		Insufficiente	4		
	Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile		Scarso	1-3		
Non prodotto		Non valutabile	0			

• Coesione e coerenza testuale.	Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale	Ottimo	10		
	Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni	Distinto	9		

	Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo.	Buono	8		
	Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione.	Discreto	7		
	Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici	Sufficiente	6		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale	Mediocre	5		
		Insufficiente	4		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale	Scarso	1-3		
Non prodotto	Non valutabile	0			
Indicatore 2	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale.	Ottimo	10		
	Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace	Distinto	9		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace.	Buono	8		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale.	Discreto	7		
	Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale.	Sufficiente	6		
	Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale.	Mediocre	5		
	Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato	Insufficiente	4		
	Non possiede padronanza lessicale	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		

• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto	Ottimo	10		
	Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura.	Distinto	9		
	Uso corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura.	Buono	8		
	Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Discreto	7		

efficace della punteggiatura.	Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Sufficiente	6		
	Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto	Mediocre	5		
	Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto	Insufficiente	4		
	Improprio e fortemente scorretto	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatore 3	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale.	Ottimo	10		
	Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale	Distinto	9		
	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati	Buono	8		
	Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale.	Discreto	7		
	Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e culturale	Sufficiente	6		
	Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale.	Mediocre	5		
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti	Insufficiente	4		
	Incoerente e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale.	Ottimo	10		
	Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa.	Distinto	9		
	Personale e critico	Buono	8		
	Opinioni motivate e presenze di note personali	Discreto	7		
	Presenza di spunti critici anche se non motivati	Sufficiente	6		
	Irrilevante impegno critico	Mediocre	5		
	Assenza di impegno critico	Insufficiente	4		
	Non sono presenti giudizi e valutazioni personali.	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		

Indicatori specifici					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi è individuata in modo corretto, precisa ed esauriente; la tesi centrale che tutte le argomentazioni del testo	Ottimo	15		
	La tesi è stata individuata in maniera corretta e precisa	Distinto	14		
	La tesi è stata individuata in maniera corretta; le argomentazioni del testo sono state individuate in buona parte.	Buono	13		
	La tesi è stata individuata; sono state individuate le argomentazioni principali del testo	Discreto	11-12		
	La tesi è stata individuata parzialmente; solo qualche argomentazione è stata colta	Sufficiente	10		
	La tesi è parziale e in alcuni tratti fraintesa	Mediocre	8-9		
	La tesi non è stata compresa	Insufficiente	5-6		
	Non pertinente e privo di argomentazioni proposte dal testo	Scarso	1-4		
	Non prodotto	No valutabile	0		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione chiara e coerente in ogni sua parte; corretto e preciso l'uso di connettivi morfosintattici, logici e semantici	Ottimo	15		
	Percorso ragionativo articolato, chiaro e coerente; uso dei connettivi pertinente	Distinto	14		
	Argomentazione adeguata, chiara e coerente; uso dei connettivi pertinente	Buono	13		
	Argomentazione significativa e connettivi appropriati	Discreto	11-12		
	Percorso ragionativo in generale chiaro e uso dei connettivi a volte appropriato	Sufficiente	10		
	Percorso ragionativo poco coerente	Mediocre	8-9		
	Percorso ragionativo confuso e uso di connettivi poco chiaro	Insufficiente	7-6		
	Percorso ragionativo confuso e incoerente, assenza di connettivi pertinenti	Scarso	1-4		
Non prodotto	Non valutabile	0			
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali validi e opportuni a sostegno dell'argomentazione.	Ottimo	10		
	Riferimenti culturali opportuni a sostegno dell'argomentazione.	Distinto	9		
	Opportuni i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Buono	8		
	Sono presenti riferimenti culturali e l'argomentazione sostenuta in maniera adeguata e corretta	Discreto	7		
	Essenziali i riferimenti culturali; argomentazione sufficientemente sostenuta	Sufficiente	6		
	Parziali e modesti i riferimenti al contesto utilizzati, riportati in modo frammentario e generalmente non congruo	Mediocre	5		
	Poco corretto e privo di riferimenti culturali	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici (1-15) della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. $82,15 : 5 = 16.43 = 16/20$; $82,5 : 5 = 16,50 = 17/20$; $89 : 5 = 17,8 = 18/20$)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143

e-mail: csis06100t@istruzione.it – www.iisacri.gov.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Griglia di correzione prima prova

Esame di Stato a.s. 2022/2023

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su

tematiche di attualità

Candidato _____ classe _____
sez _____

Indicatore 1	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	X	Misuratori	Punti	Parziali	Totale
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, usando mappe e scalette.		Ottimo	10		
	Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico.		Distinto	9		
	Il testo è strutturato in modo chiaro e organico		Buono	8		
	Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro		Discreto	7		
	Testo organizzato in maniera semplice ma chiara		Sufficiente	6		
	Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo.		Mediocre	5		
	Testo disorganizzato e non pianificato		Insufficiente	4		
Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile		Scarso	1-3			

	Non prodotto		Non valutabile	0		
• Coesione e coerenza testuale.	Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Ottimo	10		
	Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni		Distinto	9		
	Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo.		Buono	8		
	Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione.		Discreto	7		
	Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici		Sufficiente	6		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Mediocre	5		
			Insufficiente	4		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale		Scarso	1-3		
Non prodotto		Non valutabile	0			
Indicatore 2	Descrittori (indicare con una X il descrittore)		Misuratori	Punti	Parziali	Totale
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale.		Ottimo	10		
	Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace		Distinto	9		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace.		Buono	8		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale.		Discreto	7		
	Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale.		Sufficiente	6		
	Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale.		Mediocre	5		
	Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato		Insufficiente	4		

	Non possiede padronanza lessicale		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto		Ottimo	10		
	Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura.		Distinto	9		
	Uso corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura.		Buono	8		
	Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura		Discreto	7		
	Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura		Sufficiente	6		
	Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto		Mediocre	5		
	Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto		Insufficiente	4		
	Improprio e fortemente scorretto		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
Indicatore 3	Descrittori (indicare con una X il descrittore)		Misuratori	Punti	Parziali	Totale
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale.		Ottimo	10		
	Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale		Distinto	9		
	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati		Buono	8		
	Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale.		Discreto	7		
	Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e culturale		Sufficiente	6		
	Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale.		Mediocre	5		
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti		Insufficiente	4		
Incoerente e privo di riferimenti culturali		Scarso	1-3			

	Non prodotto		Non valutabile	0		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale.		Ottimo	10		
	Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa.		Distinto	9		
	Personale e critico		Buono	8		
	Opinioni motivate e presenze di note personali		Discreto	7		
	Presenza di spunti critici anche se non motivati		Sufficiente	6		
	Irrilevante impegno critico		Mediocre	5		
	Assenza di impegno critico		Insufficiente	4		
	Non sono presenti giudizi e valutazioni personali.		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
Indicatori specifici						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Titolo coerente e ad effetto, ben organizzato, rende il testo originale.		Ottimo	15		
	Titolo è coerente ed efficace. Il testo risulta pienamente aderente alla traccia, non mancano alcune precisazioni		Distinto	14		
	Titolo coerente e ben organizzato. Il testo risulta aderente alla traccia		Buono	13		
	Titolo coerente. Il testo risulta abbastanza aderente alla traccia.		Discreto	11-12		
	Adeguate il titolo. Il contenuto è pertinente nella maggior parte del testo.		Sufficiente	10		
	Poco coerente il titolo. Scarsa aderenza alla traccia; contenuto molto impreciso rispetto alla traccia		Mediocre	8-9		
	Manca titolo nessuna aderenza alla traccia		Insufficiente	5-6		
	svolgimento scorretto		Scarso	1-4		
	Non prodotto		No valutabile	0		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Contenuto sviluppato in modo ordinato, lineare, coeso, efficace e convincente		Ottimo	15		
	Contenuto sviluppato in modo ordinato, lineare, coeso ed efficace.		Distinto	14		
	Contenuto sviluppato in modo ordinato, chiaro e coeso.		Buono	13		
	Contenuto sviluppato in modo ordinato, chiaro e lineare.		Discreto	11-12		

	Contenuto strutturato in modo semplice ma ordinato	Sufficiente	10		
	Contenuto sviluppato in modo poco lineare; le idee emergono in maniera non molto chiara	Mediocre	8-9		
	Contenuto esposto in modo disordinato e per lo più incomprensibile	Insufficiente	7-6		
	Contenuto esposto senza criterio argomentativo	Scarso	1-4		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, approfondite e articolate in maniera originale; ordinati e validi riferimenti culturali..	Ottimo	10		
	Conoscenze ampie, approfondite e ben articolate; riferimenti culturali appropriati..	Distinto	9		
	Conoscenze ampie e ben articolate; opportuni i riferimenti culturali	Buono	8		
	Conoscenze adeguate; i riferimenti culturali risultano appropriati	Discreto	7		
	Conoscenze essenziali e adeguatamente articolate; riferimenti culturali, globalmente aderenti al contesto	Sufficiente	6		
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali imprecisi.	Mediocre	5		
	Conoscenze limitate e imprecise; assenza di riferimenti culturali	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici (1-15) della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. $82,15 : 5 = 16.43 = 16/20$; $82,5 : 5 = 16,50 = 17/20$; $89 : 5 = 17,8 = 18/20$)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"
Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI A.S. 2022\2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____ Classe V _____ sez. _____

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Completa, sicura e precisa. Le conoscenze acquisite gli consentono di inquadrare la disciplina in una visione organica e ben organizzata.	6		
	Completa e abbastanza appropriata. Organizza le conoscenze precise in maniera chiara e organica	5		
	Abbastanza completa ma essenziale. Conosce ed organizza con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.	4		
	Parziale ma sostanzialmente accettabile. Delle tematiche affrontate ha conoscenze non molto approfondite e non del tutto organizzate	3		
	Limitata e disorganizzata. Ha conoscenze superficiali e frammentarie degli argomenti fondamentali	2		
	Scarsa e disorganizzata. Ha conoscenze assai limitate e disorganiche delle tematiche affrontate	1		
	Non valutabile	0		

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Completa e sicura. Comprende ed interpreta in modo corretto le richieste; analizza opportunamente i dati ed individua in modo preciso metodologie e strategie risolutive.	6		
	Completa e sostanzialmente appropriata. Comprende ed interpreta abbastanza correttamente il significato delle richieste. Utilizza in modo adeguato i dati ed imposta opportunamente le strategie risolutive.	5		
	Essenziale. Comprende il significato delle richieste ed applica le sue conoscenze in modo sufficientemente corretto. L'analisi dei dati e l'individuazione delle metodologie presentano qualche imprecisione	4		
	Parziale ma accettabile. Comprende in parte le richieste ed analizza i dati in modo non del tutto preciso. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono del tutto adeguate	3		
	Limitata. Coglie e comprende solo qualche richiesta, analizza i dati in modo solo superficiale. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono adeguate e presentano qualche imprecisione	2		

	Scarsa. Comprende solo in minima parte le richieste, analizza in maniera molto superficiale pochi dati e non riesce ad individuare e ad impostare metodologie e strategie risolutive.	1		
	Non valutabile	0		
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Tratta in modo completo, approfondito e coerente, fornendo risultati ed elaborati tecnici corretti e precisi	4		
	Tratta in modo essenziale e appropriato, fornendo risultati ed elaborati tecnici abbastanza coerenti e corretti	3		
	Tratta in modo parziale e superficiale, fornendo risultati ed elaborati tecnici a volte non sempre precisi ma coerenti	2		
	Tratta in modo incompleto e inadeguato, fornendo risultati ed elaborati tecnici imprecisi e non del tutto coerenti.	1		
	Non valutabile	0		
	Gestisce le informazioni in modo preciso ed esaustivo, sintetizzandole e collegandole con chiarezza e coerenza. Utilizza un linguaggio tecnico rigoroso ed appropriato	4		

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Gestisce ed elabora le informazioni con precisione, sintetizzandole e collegandole in modo essenziale ma coerente. Il linguaggio specifico è complessivamente appropriato	3		
	Gestisce ed elabora le informazioni in modo frammentario; opera sintesi e collegamenti a tratti non del tutto coerenti. Il linguaggio tecnico è impreciso e non adeguato	2		
	Gestisce ed elabora le informazioni in maniera confusa; la sintesi e i collegamenti delle informazioni risultano poco chiari. La terminologia specifica è inadeguata.	1		
	Non valutabile	0		
PUNTEGGIO MASSIMO		20/20		
PUNTEGGIO PROVA			/20	

Acri,

Il Presidente La Commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

TITOLO	La Costituzione Italiana
Contestualizzazione	I Principi fondamentali dall'art 1 all'art. 12
Destinatari	V A MM
Monte ore complessivo	33 ore annue
Competenze target	<p style="text-align: center;">Competenze chiave europee</p> <ol style="list-style-type: none">1. competenza in materia di cittadinanza (promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea).2. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati).3. competenza digitale (Interagire con tecnologie e contenuti digitali per rafforzare un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione, imponendo anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.)

Obiettivi di Apprendimento

Assi culturali di riferimento: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale

Risultati di Apprendimento: Capacità di capire e riflettere sulle norme e sui valori che risiedono dietro le azioni; Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

--	--

Discipline coinvolte	(Indicare gli insegnamenti di riferimento e il relativo monte ore dedicato per la realizzazione dell'UdA) Diritto (ore 15) Italiano (ore 4) Storia (ore 3) Inglese (ore 3) Religione (ore 2) Matematica (ore 2) Tec. Mec.Appl. (ore 4)
-----------------------------	---

Contenuti disciplinari	Disciplina: Diritto ed economia. Contenuti: Conoscere e comprendere le principali norme del regolamento di istituto; Conoscere i principi fondamentali del Diritto; Abilità: Acquisire il concetto di legalità inteso come costruzione e condivisione di norme e comportamenti condivisi. Prodotto finale: realizzazione di un patto interno di pacifica convivenza.
-------------------------------	---

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

Disciplina: Italiano

Contenuti: analisi dei primi 12 articoli della Costituzione italiana.

abilità: Cogliere attraverso lo studio di alcuni articoli della Costituzione il senso di identità nazionale e dovere civico. Usare le competenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile e ipotizzare soluzioni attraverso i linguaggi e le esperienze vissute.

Disciplina: Storia

Contenuti: analisi dei primi 12 articoli della Costituzione italiana.

abilità: Cogliere attraverso lo studio di alcuni articoli della Costituzione il senso di identità nazionale e dovere civico, attraverso l'esperienza dettata dai diversi eventi storici che si sono susseguiti nei secoli. Usare le competenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile e ipotizzare soluzioni.

Disciplina: Inglese

Contenuti: lessico inerente al tema trattato

abilità: saper produrre con un linguaggio appropriato brevi messaggi sia scritti che orali relativamente al tema proposto, saper utilizzare espressioni e lessico per poter comunicare in maniera efficace in lingua straniera e saper fare confronti con l'aspetto istituzionale- governativo inglese.

prodotto finale: realizzazione di materiale informativo, produzione di un testo con immagini relativo ai primi 12 art. della Costituzione Italiana, anche in riferimento all'Agenda 2030.

Disciplina: Religione

Contenuti: analisi degli art.7 e 8 della Costituzione

Abilità: cogliere attraverso lo studio di alcuni articoli della Costituzione Italiana il senso religioso delle diverse religioni nel mondo

prodotto finale: schede didattiche sugli articoli inerenti alla religione cattolica

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

Disciplina: Matematica

Contenuti: analisi di grafici che richiamano alcuni art. della Costituzione

abilità: utilizzare le rappresentazioni grafiche per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni, individuare dati e informazioni da testi non continui: grafici, tabelle

prodotto finale: realizzazioni di tabelle e grafici ad esempio sulle minoranze linguistiche

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

Disciplina: Tec.Mec.Appl.

Contenuti: analisi degli articoli utili alla materia

abilità: utilizzare e rendere pratici gli articoli

prodotto finale: realizzazioni di un grafico

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione introduttiva o di sintesi da parte dei singoli docenti• Brainstorming• Organizzazione di lavori di ricerca e approfondimento• Organizzazione delle attività laboratoriali: predisposizione delle metodiche di analisi e costruzione schemi di lavoro di gruppo• Supervisione del lavoro svolto dagli allievi.
Risorse umane <ul style="list-style-type: none">• internee/o• esterne	<ul style="list-style-type: none">• Docenti delle discipline coinvolte
Strumenti	Video, documenti, testi, fotografie, attrezzatura e strumentazione dei laboratori , Internet, etc.

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

Valutazione	Fare riferimento alla rubrica di valutazione per l'attività di Ed. Civica che si attiene ai seguenti indicatori: conoscenze; pensiero critico; impegno e responsabilità; partecipazione
--------------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
AMBITI		DESCRITTORI	GIUDIZIO
PRODOTTO	Completezza	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	OTTIMO
		Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	DISCRETO
		Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	SUFFICIENTE
		Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza. Le parti e le informazioni non sono collegate.	INSUFFICIENTE
	Correttezza nell'esecuzione e rispetto	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione. L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.	OTTIMO
		Il prodotto è eseguito secondo i parametri di una discreta correttezza. L'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione avvalendosi di una pianificazione	DISCRETO
		Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto. Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – seppur lento – il tempo a disposizione	SUFFICIENTE
		Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione. L'allievo ha utilizzato male il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione	INSUFFICIENTE

PROCESSO (competenze in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale)	Ricerca e gestione delle informazioni nelle discipline	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali. Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	OTTIMO
		Individua e riferisce gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	DISCRETO
		Riesce ad individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera abbastanza adeguata	SUFFICIENTE
		Individua con molta difficoltà e riferisce in modo frammentario gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gestendo le informazioni senza alcun metodo.	INSUFFICIENTE

Uso strumen tale delle tecnolog ie della comunic azione digitale per ricercar e, analizza re informa zioni e produrr e testi multime diali	<p>Dopo aver correttamente individuato quelli più adatti, usa consapevolmente e con padronanza gli strumenti digitali e della comunicazione in uso nella scuola. Usa una grande varietà di strategie per cercare informazioni ed esplorare internet. È critico nei riguardi delle informazioni che trova e sa verificarne validità e credibilità. Organizza file, contenuti e informazioni. Produce contenuti digitali con differenti formati. Usa una varietà di mezzi digitali per creare prodotti multimediali originali. È in grado di integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi.</p>	OTTIMO
	<p>Dopo aver correttamente individuato quelli più adatti, utilizza in modo autonomo gli strumenti digitali in uso nella scuola. Esplora internet e ricerca informazioni on line. Seleziona le informazioni che trova. Confronta le differenti fonti di informazione. Sa come salvare e immagazzinare file, contenuti e informazioni varie. Produce contenuti digitali di differente formato (testi, tabelle, immagini, video, ...). Edita, rifinisce e modifica i contenuti che altri hanno prodotto.</p>	DISCRETO
	<p>Individua gli strumenti digitali in uso nella scuola tramite una e ne utilizza le funzioni fondamentali. Fa qualche ricerca on line per mezzo di motori di ricerca. Salva e immagazzina file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web). Sa come recuperare ciò che ha salvato. Sa che non tutta l'informazione on line è affidabile. È in grado di produrre semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio, ...). Modifica i contenuti con qualche semplice strumento del software</p>	SUFFICIENTE
	<p>Solo se opportunamente guidato è in grado di utilizzare le funzioni più semplici degli strumenti digitali in uso nella scuola, fare qualche ricerca on line per mezzo di motori di ricerca, salvare file e contenuti, recuperare ciò che ha salvato e produrre semplici contenuti digitali (testi, immagini, tabelle, audio).</p>	INSUFFICIENTE

	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico e intuizione	OTTIMO
		Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	DISCRETO
		Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	SUFFICIENTE
		Utilizza gli strumenti e le tecnologie scientifiche in modo assolutamente inadeguato.	INSUFFICIENTE
MOTIVAZIONALE/COMPORMENTALE RELAZIONALE (Competenze di cittadinanza)	Comunicazione e socializzazione e di esperienze e conoscenze Rispetto delle regole di convivenza	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo/riorganizzando le proprie idee in modo dinamico. Ha una forte motivazione all'esplorazione all'approfondimento del compito ed è in grado di fronteggiare le crisi scegliendo tra più strategie quella più equa e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti. L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori da scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	OTTIMO
		L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di richieste riorganizzare le proprie idee. Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. È in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza. Assume comportamenti coerenti con i doveri previsti dal proprio ruolo e porta a termine i compiti e le responsabilità che gli vengono affidate, talvolta con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	DISCRETO
		L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari e con gli adulti, socializza solo alcune esperienze e saperi. Ha una motivazione accettabile all'esplorazione del compito, non è costante nell'ascolto e nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, rivelando adeguate consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con un minimo supporto degli adulti. Partecipa abbastanza attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	SUFFICIENTE

L'attività e il monte ore, dell'Uda, sono state corredate dal Prof. Giuseppe Capalbo.

Modulo Orientamento Formativo

Classe V A Meccatronico - ITI

Sviluppo del Modulo - 30 ore

Alunni:13

a. s. 2023/2024

Titolo: Conoscere se stessi per compiere scelte consapevoli	
Competenze orientative:	<ul style="list-style-type: none"> • <i>analizzare le risorse personali per realizzare il proprio progetto di vita</i> • <i>esaminare le opportunità concrete a disposizione</i> • <i>prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente in relazione ad obiettivi futuri</i> • <i>progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo</i> • <i>monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto</i>

Tipo	Attività	Ente	Docenza	Ore
Incontro informativo	Introduzione all'uso della Piattaforma UNICA Guida alla compilazione e-portfolio	IIS IPSIA-ITI Acri	Tutor prof.ssa Adelinda Zanfini	2
Orientamento allo studio post-diploma Autovalutazione	Somministrazione questionario: <i>Interessi scolastici e personali</i>	Piattaforma Plan your future	Tutor prof.ssa Adelinda Zanfini	2
Orientamento narrativo	Proposta orientativa motivazionale: La competenza più richiesta nei prossimi anni -Gherardo Liguori-	TEDxYouth	Tutor prof.ssa Adelinda Zanfini	1
Incontri di supporto operativo	Costruzione e validazione e-portfolio Inserimento capolavoro	IIS IPSIA-ITI Acri	Tutor prof.ssa Adelinda Zanfini	5
				10

Tipo	Contributi multidisciplinari
Orientamento narrativo	Titolo: Lavoro: sicurezza e tutele

Discipline coinvolte	Attività	Ente	Docenza	Ore
Diritto Storia Inglese Tec. Mec. Applic. Matematica	Approfondimenti disciplinari e laboratoriali	IIS IPSIA-ITI Acri	Docenti CDC Coordinatrice prof.ssa Francesca Amodio	5

Tipo		Percorsi Trasversali per Competenze e Orientamento		
Orientamento formativo	Partner	Tutor PTCO		Ore
A Scuola di Droni Terza edizione a.s. 2023-2024	Associazione Ready to fly	ing. Giuseppe Intrieri		13
Selezione imprese Indotto Enel Energia	Enel Energia Potenza	ing. Giuseppe Intrieri		2
				15
Tutor: prof.ssa Adelinda Zanfini Tutor Orientatore: prof. Loris Manes				Tot.30

I docenti del Consiglio della Classe V A MM

DOCENTE	DISCIPLINA	Firma
Amodio Franceschina	Italiano	
Amodio Franceschina	Storia	
Marra Carla	Inglese	
Grandinetti Mascia	Matematica	
Intrieri Giuseppe	Teconologie Meccaniche	
Scaglione Rita	Religione	
Raffaele Cassavia	Scienze motorie	
Mirandola Francesca Amelia	Sistemi e Automazione	
Mirandola Francesca Amelia	Macchine ed Energia	
Caputo Maria	Disegno e progettazione indu.	
Dolce Vincenzo	Lab.Tec. Mec. Appl.	
Federico Annibale	Laboratorio di Dis.Sist. Macchine	

Acri, li 15 maggio 2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Franca TORTORELLA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993